



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Giovedì, 09 agosto 2018**

# FIN - CAMPANIA

Giovedì, 09 agosto 2018

## FIN - Campania

09/08/2018 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 2	OTTAVIO LUCARELLI	
<b>Universiadi: nuovi ingressi al porto Villaggio atleti, ok alla prima nave</b>		1
09/08/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 3		
<b>Universiade, la Fisù: «Non rinunciamo a Napoli ma servono...</b>		3
09/08/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 28		
<b>Universiadi, De Luca sblocca 20 milioni per rifare il San Paolo</b>		5
09/08/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 44		
<b>Ancora Rachele: 11° podio</b>		7
09/08/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 42-43		
<b>Fede via senza medaglia e Vergani cancella Orsi</b>		8
09/08/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 42-43	ENRICO SPADA	
<b>PALTRINIER L' ARGENTO È IL MASSIMO</b>		10
09/08/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 19		
<b>PALLANUOTO L' ACQUACHIARA PRENDE KNEZEVIC</b>		12
09/08/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 19	PIERO MEI	
<b>ITALIA, VASCA D' ARGENTO</b>		13
09/08/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 26		
<b>Acquachiara, che colpo: ecco Knezevic</b>		15
09/08/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 26		
<b>Glasgow, Mario Sanzullo tenta l' assalto al podio</b>		16
09/08/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 26		
<b>Poker azzurro, Acerenza bene anche negli 800</b>		17
09/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 26	STEFANO ARCOBELLI	
<b>Paltrinieri Cusinato Scozzoli Restivo In vasca il poker e i rimpianti Un...</b>		18
09/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 27	s.a.	
<b>Bruni Rachele si riscopre Un bronzo che vale</b>		20
09/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 36		
<b>Al via a Tokyo i Panpacifici con tanti big al via</b>		22
09/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 36		
<b>Gaetani e Pilato record italiani nelle Ragazze</b>		23

FIN - Campania

L'evento

## Universiadi: nuovi ingressi al porto Villaggio atleti, ok alla prima nave

### Oggi il contratto per la "Msc Lirica" da 2.000 posti. Al San Paolo 20 milioni e due maxischermi

Venti milioni per lo stadio San Paolo, che avrà due maxischermi al di sopra delle curve e sediolini nuovi per il pubblico oltre alla pista già cantiere aperto. Nuova viabilità e nuovi accessi per il porto di Napoli che ospiterà il 50 per cento del Villaggio atleti su due navi da crociera e oggi sarà firmato il contratto per la prima nave, la "Msc Lirica", che ne ospiterà duemila.

Questi i dati emersi dalla prima riunione della nuova Cabina di regia per le Universiadi di Napoli 2019 che si è riunita in Regione, in via Santa Lucia, con il governatore Vincenzo De Luca e il nuovo commissario per l'evento del prossimo anno Gianluca Basile, che commenta a caldo: «Una giornata importante improntata sullo spirito della massima collaborazione. La novità, rispetto al piano precedente, riguarda l'incremento del finanziamento destinato allo stadio San Paolo che sarà la struttura protagonista della manifestazione». Inaugurazione, cerimonia di chiusura, atletica e non solo.

Una mega riunione con esponenti della Regione, del Porto, della Mostra d' Oltremare, delle Federazioni italiana e internazionale sport universitari, dei Comuni della Campania che ospiteranno gare e atleti. Via libera alle competizioni che si terranno dal 3 al 14 luglio.

Diciotto le discipline con l'arrivo di oltre ottomila tra atleti e delegati e mille ufficiali di gara. Per il Villaggio, esclusa definitivamente la Mostra d' Oltremare, sono stati definiti tre poli: Napoli, Salerno e Caserta con l'utilizzo di due navi da crociera nel porto di Napoli per complessivi quattromila posti, sistemazioni alberghiere per duemila atleti e residenze universitarie (campus di Fisciano e struttura in via Napoli a Pozzuoli) per ulteriori duemila posti. Approvate anche le linee guida per il reclutamento di ottomila volontari.

Via libera. E scatta la rivoluzione porto di Napoli. La annuncia il presidente Pietro Spirito che guida l'Autorità di sistema del mar Tirreno centrale: «Abbiamo le informazioni sulle navi turistiche che arriveranno nel 2019 e, quindi, possiamo rendere compatibili i due aspetti. Le navi per gli atleti saranno attraccate su uno dei due moli, l'altro sarà destinato all'attività ordinaria. Nei giorni in cui ci sarà un



**II**  
**L'evento**  
**Universiadi: nuovi ingressi al porto Villaggio atleti, ok alla prima nave**  
Oggi il contratto per la "Msc Lirica" da 2.000 posti. Al San Paolo 20 milioni e due maxischermi

**CRONACA**

**OTTAVIANO LUCARELLI**  
Venti milioni per lo stadio San Paolo, che avrà due maxischermi al di sopra delle curve e sediolini nuovi per il pubblico oltre alla pista già cantiere aperto. Nuova viabilità e nuovi accessi per il porto di Napoli che ospiterà il 50 per cento del Villaggio atleti su due navi da crociera e oggi sarà firmato il contratto per la prima nave, la "Msc Lirica", che ne ospiterà duemila.

Questi i dati emersi dalla prima riunione della nuova Cabina di regia per le Universiadi di Napoli 2019 che si è riunita in Regione, in via Santa Lucia, con il governatore Vincenzo De Luca e il nuovo commissario per l'evento del prossimo anno Gianluca Basile, che commenta a caldo: «Una giornata importante improntata sullo spirito della massima collaborazione. La novità, rispetto al piano precedente, riguarda l'incremento del finanziamento destinato allo stadio San Paolo che sarà la struttura protagonista della manifestazione, inaugurazione, cerimonia di chiusura, atletica e non solo.

Una mega riunione con esponenti della Regione, del Porto, della Mostra d' Oltremare, delle Federazioni italiana e internazionale sport universitari, dei Comuni della Campania che ospiteranno gare e atleti. Via libera alle competizioni che si terranno dal 3 al 14 luglio.

Diciotto le discipline con l'arrivo di oltre ottomila tra atleti e delegati e mille ufficiali di gara. Per il Villaggio, esclusa definitivamente la Mostra d' Oltremare, sono stati definiti tre poli: Napoli, Salerno e Caserta con l'utilizzo di due navi da crociera nel porto di Napoli per complessivi quattromila posti, sistemazioni alberghiere per duemila atleti e residenze universitarie (campus di Fisciano e struttura in via Napoli a Pozzuoli) per ulteriori duemila posti. Approvate anche le linee guida per il reclutamento di ottomila volontari.

Via libera. E scatta la rivoluzione porto di Napoli. La annuncia il presidente Pietro Spirito che guida l'Autorità di sistema del mar Tirreno centrale: «Abbiamo le informazioni sulle navi turistiche che arriveranno nel 2019 e, quindi, possiamo rendere compatibili i due aspetti. Le navi per gli atleti saranno attraccate su uno dei due moli, l'altro sarà destinato all'attività ordinaria. Nei giorni in cui ci sarà un

... e una conteggio che non è positivo per l'evento...  
... La Cabina di regia, durante la riunione di lunedì, ha approvato il Piano degli interventi...  
... Per la parte infrastrutturale sono previsti 57 impianti sportivi di cui 28 per gli allenamenti...  
... Il contratto per la prima nave da crociera è stato firmato oggi...  
... La nave da crociera Msc Lirica...  
... Il contratto per lo stadio San Paolo...  
... La Cabina di regia...  
... Il contratto per la Msc Lirica...  
... Il contratto per lo stadio San Paolo...  
... La Cabina di regia...  
... Il contratto per la Msc Lirica...  
... Il contratto per lo stadio San Paolo...

**Venezia**  
**Sprint per il Collana entro fine agosto le chiavi alla società Giano**

Escluso dalla Universiadi, il presidente Pietro Spirito che guida l'Autorità di sistema del mar Tirreno centrale: «Abbiamo le informazioni sulle navi turistiche che arriveranno nel 2019 e, quindi, possiamo rendere compatibili i due aspetti. Le navi per gli atleti saranno attraccate su uno dei due moli, l'altro sarà destinato all'attività ordinaria. Nei giorni in cui ci sarà un

**ABANDONO**  
L'edificio dello stadio Collana a Vercelli, oggetto di un progetto di abbandono, impossibile da spogliare

**ABANDONO**  
L'edificio dello stadio Collana a Vercelli, oggetto di un progetto di abbandono, impossibile da spogliare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

## FIN - Campania

surplus accoglieremo, come già facciamo oggi, in altre banchine del porto». Spirito annuncia « lavori alla Stazione marittima per migliorare l' accessibilità con le scale mobili». E aggiunge: «Miglioreremo anche la viabilità con interventi in ogni caso necessari. Cogliamo l' occasione delle Universiadi per farli. Potenzieremo l' accesso e la viabilità dal varco Pisacane alla Stazione marittima. Amplieremo la carreggiata interna che oggi è ad una sola corsia e rischia di portare a una congestione che non ci possiamo permettere».

La Cabina di regia, durante la riunione durata due ore, ha approvato tutto il Piano degli interventi.

Per la parte infrastrutturale sono compresi 57 impianti sportivi di cui 36 da utilizzare per le competizioni e 21 per gli allenamenti. Un investimento complessivo di 127 milioni e 107 mila euro. Per lo stadio San Paolo, oltre alle somme già previste per la pista di atletica e gli impianti di illuminazione, sono stati aggiunti 15 milioni inizialmente destinati allo stadio Collana che esce dal circuito Universiadi in seguito all' affidamento dell' impianto ai privati. Al San Paolo sono stati aggiunti un milione e 170 mila euro per i servizi, 14 milioni 402 mila euro per riqualificazione e messa a norma, maxischermi e sediolini.

«Abbiamo raccolto così - ha spiegato il presidente della Regione Vincenzo De Luca - l' allarme di Aurelio de Laurentiis che ha definito un " cesso" lo stadio di Napoli. Destiniamo al San Paolo, complessivamente, venti milioni di euro per rifarlo completamente e concorderemo con il Calcio Napoli i tempi di realizzazione degli interventi in relazione all' attività agonistica » .

Con De Luca in cabina di regia il vicepresidente Fulvio Bonavitacola e l' assessore alla sicurezza Franco Roberti.

Per la parte riguardante i beni e i servizi delle Universiadi l' importo complessivo approvato in Cabina di regia è di 129 milioni e 792 mila euro. Il centro di accreditamento verrà realizzato all' aeroporto di Capodichino mentre alla Mostra d' Oltremare sarà ubicato il Media press center.

Presente in Cabina di regia anche Eric Saintrond, segretario generale della Federazione internazionale sport universitari: « L' Universiade è una manifestazione di straordinarie proporzioni che richiede, in questi ultimi mesi a disposizione, un grande sforzo organizzativo per assicurare i numeri previsti » . Ottimista anche Lorenzo Lentini, numero uno dello sport universitario italiano: « Le Universiadi si faranno».

« Ce la faremo » concorda Ciro Borriello, assessore allo sport del Comune di Napoli. Fiducioso anche il sindaco di Salerno Enzo Napoli. E fa il debutto la giunta Cinque stelle di Avellino con il vice sindaco Nando Picariello accompagnato dagli assessori Rita Sciscio e Donatella Buglione.

*OTTAVIO LUCARELLI*

## Universiade, la Fisus: «Non rinunciamo a Napoli ma servono assunzioni»

La Regione: venti milioni destinati ai lavori del San Paolo

NAPOLI La riunione di insediamento della cabina di regia regionale sull' Universiade, svoltasi ieri a Palazzo Santa Lucia, ha sortito subito i primi effetti: oggi sarà firmato il contratto con la compagnia Msc che metterà a disposizione la Lirica (circa 2.000 atleti) e formalizzato la proposta del governatore De Luca sullo stadio San Paolo sull' incremento dei finanziamenti fino a 20 milioni. In particolare, oltre alle somme già previste per la pista di atletica, gli impianti di illuminazione e audio/video, sono stati aggiunti 1.170.000 euro per la riqualificazione dei servizi igienici e 14.402.888,06 (le somme previste per lo stadio Collana) per riqualificazione e messa a norma e anche due maxischemi.

«Concorderemo con il calcio Napoli - ha detto De Luca - i tempi di realizzazione degli interventi in correlazione con l' attività sportiva, però è un investimento importante. Lo stadio lo rifaremo». Nessun problema per la sfida con il Milan del 25 agosto: la parte della pista d' atletica sarà asfaltata con un tappetino di bitume e non ci saranno disagi per il terreno di gioco. Il Comune aveva già assicurato De Laurentiis, così come era accaduto prima della sfida con il Real Madrid di Champions. La ditta Cosap, il cui amministratore delegato è l' ingegner Giuseppe Sarubbi, aveva effettuato dei lavori negli spogliatoi consegnandoli senza intoppi. E anche in questa occasione non dovrebbero esserci problemi. De Luca ha assicurato che i giochi universitari si faranno: «Abbiamo eliminato i problemi che erano sorti riguardo alla Mostra d' Oltremare per il Villaggio atleti, l' accoglienza si farà tutta sulle navi da crociera e sulle residenze universitarie, quindi ora dobbiamo solo lavorare, anche per il piano sicurezza di concerto con il ministero. Il Villaggio atleti non è la priorità anche se non è escluso di averlo. Spiega un dirigente della Fisus: «Il problema non è l'assunzione ma la mancanza di personale per la gestione dei giochi». Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

La ditta Cosap, il cui amministratore delegato è l' ingegner Giuseppe Sarubbi, aveva effettuato dei lavori negli spogliatoi consegnandoli senza intoppi. E anche in questa occasione non dovrebbero esserci problemi. De Luca ha assicurato che i giochi universitari si faranno: «Abbiamo eliminato i problemi che erano sorti riguardo alla Mostra d' Oltremare per il Villaggio atleti, l' accoglienza si farà tutta sulle navi da crociera e sulle residenze universitarie, quindi ora dobbiamo solo lavorare, anche per il piano sicurezza di concerto con il ministero. Il Villaggio atleti non è la priorità anche se non è escluso di averlo. Spiega un dirigente della Fisus: «Il problema non è l'assunzione ma la mancanza di personale per la gestione dei giochi». Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

Corriere del Mezzogiorno - Giovedì 9 Agosto 2018

PRIMO PIANO 3



Treni. Un'immagine dell'arrivo di un treno. In alto: la stazione di Napoli. A destra: la casa di De Luca.

### Universiade, la Fisus: «Non rinunciamo a Napoli ma servono assunzioni»

La Regione: venti milioni destinati ai lavori del San Paolo

**Il caso** di Napoli, la ditta Cosap, il cui amministratore delegato è l' ingegner Giuseppe Sarubbi, aveva effettuato dei lavori negli spogliatoi consegnandoli senza intoppi. E anche in questa occasione non dovrebbero esserci problemi. De Luca ha assicurato che i giochi universitari si faranno: «Abbiamo eliminato i problemi che erano sorti riguardo alla Mostra d' Oltremare per il Villaggio atleti, l' accoglienza si farà tutta sulle navi da crociera e sulle residenze universitarie, quindi ora dobbiamo solo lavorare, anche per il piano sicurezza di concerto con il ministero. Il Villaggio atleti non è la priorità anche se non è escluso di averlo. Spiega un dirigente della Fisus: «Il problema non è l'assunzione ma la mancanza di personale per la gestione dei giochi». Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

che Napoli - ha detto De Luca - i tempi di realizzazione degli interventi in correlazione con l' attività sportiva, però è un investimento importante. Lo stadio lo rifaremo. Nessun problema per la sfida con il Milan del 25 agosto: la parte della pista d' atletica sarà asfaltata con un tappetino di bitume e non ci saranno disagi per il terreno di gioco. Il Comune aveva già assicurato De Laurentiis, così come era accaduto prima della sfida con il Real Madrid di Champions. La ditta Cosap, il cui amministratore delegato è l' ingegner Giuseppe Sarubbi, aveva effettuato dei lavori negli spogliatoi consegnandoli senza intoppi. E anche in questa occasione non dovrebbero esserci problemi. De Luca ha assicurato che i giochi universitari si faranno: «Abbiamo eliminato i problemi che erano sorti riguardo alla Mostra d' Oltremare per il Villaggio atleti, l' accoglienza si farà tutta sulle navi da crociera e sulle residenze universitarie, quindi ora dobbiamo solo lavorare, anche per il piano sicurezza di concerto con il ministero. Il Villaggio atleti non è la priorità anche se non è escluso di averlo. Spiega un dirigente della Fisus: «Il problema non è l'assunzione ma la mancanza di personale per la gestione dei giochi». Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

Il caso di Napoli, la ditta Cosap, il cui amministratore delegato è l' ingegner Giuseppe Sarubbi, aveva effettuato dei lavori negli spogliatoi consegnandoli senza intoppi. E anche in questa occasione non dovrebbero esserci problemi. De Luca ha assicurato che i giochi universitari si faranno: «Abbiamo eliminato i problemi che erano sorti riguardo alla Mostra d' Oltremare per il Villaggio atleti, l' accoglienza si farà tutta sulle navi da crociera e sulle residenze universitarie, quindi ora dobbiamo solo lavorare, anche per il piano sicurezza di concerto con il ministero. Il Villaggio atleti non è la priorità anche se non è escluso di averlo. Spiega un dirigente della Fisus: «Il problema non è l'assunzione ma la mancanza di personale per la gestione dei giochi». Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

che Napoli - ha detto De Luca - i tempi di realizzazione degli interventi in correlazione con l' attività sportiva, però è un investimento importante. Lo stadio lo rifaremo. Nessun problema per la sfida con il Milan del 25 agosto: la parte della pista d' atletica sarà asfaltata con un tappetino di bitume e non ci saranno disagi per il terreno di gioco. Il Comune aveva già assicurato De Laurentiis, così come era accaduto prima della sfida con il Real Madrid di Champions. La ditta Cosap, il cui amministratore delegato è l' ingegner Giuseppe Sarubbi, aveva effettuato dei lavori negli spogliatoi consegnandoli senza intoppi. E anche in questa occasione non dovrebbero esserci problemi. De Luca ha assicurato che i giochi universitari si faranno: «Abbiamo eliminato i problemi che erano sorti riguardo alla Mostra d' Oltremare per il Villaggio atleti, l' accoglienza si farà tutta sulle navi da crociera e sulle residenze universitarie, quindi ora dobbiamo solo lavorare, anche per il piano sicurezza di concerto con il ministero. Il Villaggio atleti non è la priorità anche se non è escluso di averlo. Spiega un dirigente della Fisus: «Il problema non è l'assunzione ma la mancanza di personale per la gestione dei giochi». Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

Il Comune non è stato trovato facile il momento di massima difficoltà. La ditta Cosap, che si occupava della gestione del Villaggio atleti, ha ricevuto un mandato di cattura emesso dalla Procura di Napoli, che si è poi scaricato su un altro mandante. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti. Il Comune ha provveduto a pagare il mandato di cattura e a liberare il Villaggio atleti.

## FIN - Campania

---

nelle residenze Universitarie di Salerno, Napoli (Gianturco) e Pozzuoli (Federico II). La cabina di regia, diretta dal commissario Gianluca Basile, ha approvato il Piano degli interventi: per la parte infrastrutturale - 57 impianti sportivi di cui 36 da utilizzare per competizione e 21 per allenamenti - l'investimento complessivo è di 127.107.177. Per la parte riguardante i beni e i servizi l'importo è di 129.792.823. Il centro di accreditamento principale verrà realizzato all'aeroporto di Capodichino, mentre alla Mostra d'Oltremare verrà ubicato il Media Press Center. Pietro Spirito, il presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale si è detto pronto «a ospitare gli atleti delle Universiadi. Le navi per gli atleti saranno attraccate su uno dei due moli, l'altro sarà destinato all'attività ordinaria». Spirito ha spiegato che «alla Stazione marittima faremo dei lavori per migliorare l'accessibilità con delle scale mobili e miglioreremo anche la viabilità con interventi che erano in ogni caso necessari.

Potenzieremo l'accesso e la viabilità da Varco Pisacane alla Stazione Marittima».

La Fisù, invece, spinge affinché «ci siano più elementi dello staff a Napoli, anche se noi portiamo i nostri esperti per aiutare: se non ci sono persone a Napoli non si va avanti». Lo ha detto il segretario Erik Saintrond che ha aggiunto: «Bisogna assumere al più presto un coordinatore generale per i Giochi e i capi dei diversi dipartimenti. Ci vogliono almeno 12-14 persone urgentemente». La cabina di regia regionale si riunirà di nuovo a settembre con cadenza bisettimanale. Nello stesso mese ci sarà anche il congresso della Fisù a Losanna che farà il punto sull'Universiade campana. Ci sono perplessità e criticità, ma la volontà è quella di far disputare i giochi a Napoli.

## Universiadi, De Luca sblocca 20 milioni per rifare il San Paolo

LA RIPARTENZA È corsa contro il tempo per completare opere e mettere a punto l'organizzazione per le Universiadi del 2019. Ieri si è riunita per la prima volta la cabina di regia guidata dal commissario Gianluca Basile, che è anche il numero uno dell' Aru, l' Agenzia regionale per le Universiadi. C'è una apparente ritrovata sinergia su questo fronte tra Comune e Regione. L' accoglienza di atleti e delegazioni da tutto il mondo sarà a bordo delle supernavi da crociera, resta sullo sfondo e solo in caso di emergenza la Mostra d' Oltremare con le cosiddette «cassette». Confermate tutte le opere e ci sono grosse novità sul San Paolo: sdoganati progetti e fondi per la ristrutturazione della struttura di Fuorigrotta dal presidente della Regione Vincenzo De Luca, complessivamente 20 milioni. Previsti anche due maxi-tabelloni.

**IL VERTICE** La kermesse vedrà la partecipazione di studenti universitari di 170 Paesi, 18 discipline sportive, le gare si disputeranno dal 3 al 14 luglio 2019. Stimato l' arrivo di 8mila tra atleti e delegati e oltre mille arbitri. «Da questo momento lavoreremo senza sosta, ogni istituzione coinvolta farà la sua parte, per assicurare la massima riuscita dell' unico evento sportivo di portata internazionale al momento previsto in Italia per i prossimi dieci anni» racconta il governatore De Luca.

**LA KERMESSA** Si svolgeranno a Napoli le gare per gli sport singoli, ad eccezione della scherma prevista a Salerno, e saranno utilizzati gli impianti sportivi situati in tutte le province della Campania per le gare degli sport di squadra. La cabina di regia ha approvato il Piano degli interventi. Gli impianti sportivi coinvolti sono 57 di cui 36 da utilizzare per competizione e 21 per allenamenti, l' investimento complessivo è di 127 milioni. Per la parte riguardante «i beni e i servizi» delle Universiadi, ovvero l' accoglienza, l' importo è di 129,8 milioni. Il centro di accreditamento principale sarà all' aeroporto di Capodichino, mentre alla Mostra d' Oltremare verrà ubicato il «Media press center».

**L' ACCOGLIENZA** Per il villaggio degli atleti «è stato definito l' utilizzo di tre poli: Napoli, Salerno e Caserta, con due navi da crociera per complessivi 4mila posti, sistemazioni alberghiere per 2mila e residenze universitarie per ulteriori 2milaposti». Approvate le linee guida per il reclutamento dei circa 8mila volontari che saranno coinvolti nelle attività prima, durante e dopo le Universiadi.

**IL SAN PAOLO** «In particolare - racconta Basile - sono state appostate per il San Paolo, oltre alle

28  
Primo Piano Napoli

### Universiadi, De Luca sblocca 20 milioni per rifare il San Paolo

Il governatore concorderà con la Società i tempi dei lavori. I fondi servono anche per l'installazione di due maxi-tabelloni

**LA RIPARTENZA** Il governatore Vincenzo De Luca, complessivamente 20 milioni. Previsti anche due maxi-tabelloni. Il vertice si è svolto in una sala per il momento vuota del Palazzo del Governatore di Napoli. De Luca, che è anche il numero uno dell' Aru, l' Agenzia regionale per le Universiadi, ha presieduto il primo incontro della cabina di regia guidata dal commissario Gianluca Basile. Il vertice si è svolto in una sala per il momento vuota del Palazzo del Governatore di Napoli. De Luca, che è anche il numero uno dell' Aru, l' Agenzia regionale per le Universiadi, ha presieduto il primo incontro della cabina di regia guidata dal commissario Gianluca Basile. Il vertice si è svolto in una sala per il momento vuota del Palazzo del Governatore di Napoli. De Luca, che è anche il numero uno dell' Aru, l' Agenzia regionale per le Universiadi, ha presieduto il primo incontro della cabina di regia guidata dal commissario Gianluca Basile.



### Consigliere immigrato è scontro Salvini-Fucito

A Napoli il consigliere comunale per il centro-sinistra è stato eletto il professor Fucito. Il presidente del Consiglio comunale è Roberto Antonucci. Fucito è stato eletto consigliere comunale per il centro-sinistra. Il presidente del Consiglio comunale è Roberto Antonucci. Fucito è stato eletto consigliere comunale per il centro-sinistra. Il presidente del Consiglio comunale è Roberto Antonucci.

ALISCAFI	TRAGHETTI			
<table border="1"><tr><th>ALISCAFI</th><th>ALISCAFI</th></tr><tr><td>ALISCAFI</td><td>ALISCAFI</td></tr></table>	ALISCAFI	ALISCAFI	ALISCAFI	ALISCAFI
ALISCAFI	ALISCAFI			
ALISCAFI	ALISCAFI			

 | TRAGHETTI | TRAGHETTI | |-----------|-----------| | TRAGHETTI | TRAGHETTI | |

somme già previste per la pista di atletica, gli impianti di illuminazione e audio-video per circa 5 milioni, le somme inizialmente destinate al Collana: 1,7 milioni per la riqualificazione dei servizi igienici e 14,4 per riqualificazione e messa a norma», vale a dire per i sediolini e il resto del maquillage. De Luca ci tiene a tranquillizzare la Ssc Napoli e i tifosi: «Abbiamo destinato al San Paolo 20 milioni per rifarlo completamente. Concorderemo con il Calcio Napoli i tempi di realizzazione degli interventi in correlazione con l'attività agonistica, però è un investimento importante». L'assessore allo Sport del Comune Ciro Borriello prende un impegno: «Per ottobre o novembre avremo i sediolini nuovi».



## Ancora Rachele: 11° podio

GLASGOW - Più forte del freddo, Rachele Bruni ha conquistato la prima medaglia italiana agli Europei di fondo, tornando sul podio della 5 km continentale sei anni dopo Debrecen. Pioggia, 17 gradi, cielo plumbeo che rendeva tutto dello stesso colore, l'immane grigio: condizioni estreme che hanno condizionato le due 5 km, dalle quali sono emersi comunque i favoriti della vigilia. In campo femminile la campionessa olimpica olandese Sharon Van Rouwendaal, tra gli uomini il vincitore della Coppa Len 2017, l'ungherese Krystof Rasovszky.

Coraggiosa la scelta della Val Rouwendaal che, con la tedesca Leonie Beck, ha preso da subito un grande vantaggio, mentre la Bruni ha vinto lo sprint tutto italiano con Arianna Bri di, staccando la compagna rivale nell'imbuuto finale.

«Non era facile mantenere la calma quando Van Rouwendaal è partita assieme a Beck. Francamente non credevo che avrebbero tenuto quel ritmo fino alla fine, brave loro - ha commentato la fondista toscana, giunta alla sua undicesima medaglia europea - Sapevo di avere ancora energie per il finale e non volevo esagerare perché ci aspetta anche una 10 chilometri (oggi, ndr), specialità olimpica, molto importante. Non sono fra le atlete che soffrono il freddo e quindi mi sono trovata tutto sommato bene. Il fondo è molto scuro e tutto attorno sembrava dello stesso colore ma alla fine queste condizioni non mi hanno danneggiato».

Delusione per Arianna Bridi, che dopo l'exploit mondiale di Budapest si è ritrovata ai piedi del podio. «Non amo nuotare con la muta che mi fa sentire bloccata - ha commentato - Ne avrei fatto a meno ma le temperature erano veramente basse e ne ho risentito anche io che sono abituata a lavorare col freddo, allenandomi in Trentino».

Niente medaglie per la nazionale maschile, alle prese con un ricambio generazionale che ha in Marcello Guidi, ventun anni, l'uomo copertina: per lui ieri un quinto posto con qualche rimpianto per alcuni colpi ricevuti in acqua che solo con maggiore esperienza potrà schivare nelle prossime gare.

e.s.

44 | TUFFI | EUROPEI A GLASGOW

05/08/2018 | CORRIERE DELLO SPORT | STADIO

**PROGRAMMA**  
**Tocci torna**  
**in gara oggi**  
**dal 3 metri**

**TUFFI**  
09:00 - **10 metri** 3m, 5m, 10m, 15m, 20m, 25m, 30m, 35m, 40m, 45m, 50m, 55m, 60m, 65m, 70m, 75m, 80m, 85m, 90m, 95m, 100m.  
11:00 - **3 metri** 3m, 5m, 10m, 15m, 20m, 25m, 30m, 35m, 40m, 45m, 50m, 55m, 60m, 65m, 70m, 75m, 80m, 85m, 90m, 95m, 100m.

**FONDO**  
09:00 - **5 km** 5 km, 10 km, 15 km, 20 km, 25 km, 30 km, 35 km, 40 km, 45 km, 50 km, 55 km, 60 km, 65 km, 70 km, 75 km, 80 km, 85 km, 90 km, 95 km, 100 km.  
11:00 - **10 km** 10 km, 15 km, 20 km, 25 km, 30 km, 35 km, 40 km, 45 km, 50 km, 55 km, 60 km, 65 km, 70 km, 75 km, 80 km, 85 km, 90 km, 95 km, 100 km.

**TENNIS**  
09:00 - **10 km** 10 km, 15 km, 20 km, 25 km, 30 km, 35 km, 40 km, 45 km, 50 km, 55 km, 60 km, 65 km, 70 km, 75 km, 80 km, 85 km, 90 km, 95 km, 100 km.

**CONTESTI**  
09:00 - **10 km** 10 km, 15 km, 20 km, 25 km, 30 km, 35 km, 40 km, 45 km, 50 km, 55 km, 60 km, 65 km, 70 km, 75 km, 80 km, 85 km, 90 km, 95 km, 100 km.

**GOLF**  
09:00 - **10 km** 10 km, 15 km, 20 km, 25 km, 30 km, 35 km, 40 km, 45 km, 50 km, 55 km, 60 km, 65 km, 70 km, 75 km, 80 km, 85 km, 90 km, 95 km, 100 km.

**TELEVISIONI**  
09:00 - **10 km** 10 km, 15 km, 20 km, 25 km, 30 km, 35 km, 40 km, 45 km, 50 km, 55 km, 60 km, 65 km, 70 km, 75 km, 80 km, 85 km, 90 km, 95 km, 100 km.

La specialista della piattaforma tornata sui migliori livelli

## BATKI, ARGENTO DI NUOVO CONIO

L'allenatore Rinaldi: «Avevo solo bisogno di cambiamenti e i risultati già si vedono»



Nanni Batki, 20 anni, nella foto con il padre, a valle per l'arrivo della gara nel pool degli Europei.

di Enrico Spada  
GLASGOW

Il nome Nanni Batki è un po' sconosciuto, ma il ragazzo di 20 anni è uno dei migliori atleti italiani nel mondo. Ha vinto la medaglia d'argento alla Coppa del Mondo di Berlino nel 2017, e si è classificato secondo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016. Ora si prepara per gli Europei di Glasgow.

«Avevo solo bisogno di cambiamenti e i risultati già si vedono», dice l'allenatore Rinaldi. Batki ha lavorato con il coach italiano per mesi, e ha fatto un ottimo lavoro. Ha migliorato il suo tempo, e si è classificato secondo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016.

Nanni Batki è nato il 12 ottobre 1997 a Livorno. È un tuffatore di alto livello, e ha vinto la medaglia d'argento alla Coppa del Mondo di Berlino nel 2017, e si è classificato secondo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016. Ora si prepara per gli Europei di Glasgow.

8

MEGLIO  
EUROPEI

Nanni Batki è nato il 12 ottobre 1997 a Livorno. È un tuffatore di alto livello, e ha vinto la medaglia d'argento alla Coppa del Mondo di Berlino nel 2017, e si è classificato secondo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016. Ora si prepara per gli Europei di Glasgow.



La tuffatrice con la medaglia nel pool.

FONDO | BRUNI AL BRONZO NELLA 5 KM

## Ancora Rachele: 11° podio



Utile medaglia in carriera agli Europei di fondo per la toscana Rachele Bruni, 27 anni.

GLASGOW - Più forte del freddo, Rachele Bruni ha conquistato la prima medaglia italiana agli Europei di fondo, tornando sul podio della 5 km continentale sei anni dopo Debrecen. Pioggia, 17 gradi, cielo plumbeo che rendeva tutto dello stesso colore, l'immane grigio: condizioni estreme che hanno condizionato le due 5 km, dalle quali sono emersi comunque i favoriti della vigilia. In campo femminile la campionessa olimpica olandese Sharon Van Rouwendaal, tra gli uomini il vincitore della Coppa Len 2017, l'ungherese Krystof Rasovszky.

«Non era facile mantenere la calma quando Van Rouwendaal è partita assieme a Beck. Francamente non credevo che avrebbero tenuto quel ritmo fino alla fine, brave loro - ha commentato la fondista toscana, giunta alla sua undicesima medaglia europea - Sapevo di avere ancora energie per il finale e non volevo esagerare perché ci aspetta anche una 10 chilometri (oggi, ndr), specialità olimpica, molto importante. Non sono fra le atlete che soffrono il freddo e quindi mi sono trovata tutto sommato bene. Il fondo è molto scuro e tutto attorno sembrava dello stesso colore ma alla fine queste condizioni non mi hanno danneggiato».

Delusione per Arianna Bridi, che dopo l'exploit mondiale di Budapest si è ritrovata ai piedi del podio. «Non amo nuotare con la muta che mi fa sentire bloccata - ha commentato - Ne avrei fatto a meno ma le temperature erano veramente basse e ne ho risentito anche io che sono abituata a lavorare col freddo, allenandomi in Trentino».

Niente medaglie per la nazionale maschile, alle prese con un ricambio generazionale che ha in Marcello Guidi, ventun anni, l'uomo copertina: per lui ieri un quinto posto con qualche rimpianto per alcuni colpi ricevuti in acqua che solo con maggiore esperienza potrà schivare nelle prossime gare.

e.s.

Delusione per Arianna Bridi, che dopo l'exploit mondiale di Budapest si è ritrovata ai piedi del podio. «Non amo nuotare con la muta che mi fa sentire bloccata - ha commentato - Ne avrei fatto a meno ma le temperature erano veramente basse e ne ho risentito anche io che sono abituata a lavorare col freddo, allenandomi in Trentino».

Niente medaglie per la nazionale maschile, alle prese con un ricambio generazionale che ha in Marcello Guidi, ventun anni, l'uomo copertina: per lui ieri un quinto posto con qualche rimpianto per alcuni colpi ricevuti in acqua che solo con maggiore esperienza potrà schivare nelle prossime gare.

Niente medaglie per la nazionale maschile, alle prese con un ricambio generazionale che ha in Marcello Guidi, ventun anni, l'uomo copertina: per lui ieri un quinto posto con qualche rimpianto per alcuni colpi ricevuti in acqua che solo con maggiore esperienza potrà schivare nelle prossime gare.

Niente medaglie per la nazionale maschile, alle prese con un ricambio generazionale che ha in Marcello Guidi, ventun anni, l'uomo copertina: per lui ieri un quinto posto con qualche rimpianto per alcuni colpi ricevuti in acqua che solo con maggiore esperienza potrà schivare nelle prossime gare.

e.s.

# Fede via senza medaglia e Vergani cancella Orsi

Si spengono le luci sulle speranze di medaglia europea di una tonica Federica Pellegrini (ma oggi ci riproverà con la staffetta mista femminile), si accendono i fari sull' uomo nuovo della velocità italiana, Andrea Vergani che sbriciola il record italiano di Marco Orsi e si proietta nell' elite mondiale dei 50 stile libero.

Fede accetta con il sorriso sulle labbra il quinto posto nei 100 stile libero, in una finale conquistata per gentile concessione di Pernille Blume e sfruttata al meglio dalla Divina che ha migliorato il personale a 54"04, nonostante un inconveniente spiacevole prima della gara.

«Un' unghiate e mi si è strappato il costume, una compagna me lo ha prestato e alla fine sono riuscita a presentarmi regolarmente in camera di chiamata. Un contrattempo che mi ha provocato un po' di tensione ma alla fine non mi ha impedito di nuotare con un buon crono che mi soddisfa, non mi aspettavo di nuotare così veloce dopo l' ottavo posto in semifinale di mercoledì e la finale conquistata con un po' di fortuna. Fa piacere sapere che il podio in Europa è soltanto a poco più di mezzo secondo dal mio crono nuotato in questa circostanza con una preparazione non certo ottimale. È chiaro che il prossimo anno ci saranno i Mondiali e sarà diverso, ma ci penseremo».

Penserà anche ai 200 stile il prossimo anno?

«Non è stata presa nessuna decisione in prospettiva, ci penseremo con calma - prosegue la campionessa veneta - Di sicuro vorrei cambiare qualcosa dal punto di vista della preparazione perchè vedo che dopo sei anni che lavoro con Matteo Giunta il mio fisico inizia ad adattarsi a certe sollecitazioni e a non reagire più come prima. Dovremo parlare e fare qualche aggiustamento. Di sicuro io sono disposta a fare tanta fatica, il nuoto è fatica, che si facciano i 100 o i 400. Me ne sono resa conto quest' anno quando pensavo di avere meno difficoltà con i 100 ma non è così. So bene che mi aspettano allenamenti durissimi, tanto lavoro ma non sono spaventata».

Sorriso smorzato poi, quello della Pellegrini, dal quarto posto della staffetta.

«Peccato perchè abbiamo dato tutti il massimo ma non è bastato. Quest' anno il livello delle staffette è altissimo e sapevamo che era molto difficile. Ci riproveremo con la staffetta mista».

VERGANI. Alla delusione della 4x100 sl mista fa da contraltare la gioia di Andrea Vergani che tira giù di quasi tre decimi il record italiano di Marco Orsi nei 50 sl e vola in finale con il secondo tempo alle spalle del padrone di casa Proud, con la sua montagna di muscoli.

«Dal mio punto di vista è stata la gara perfetta ma posso ancora migliorare. L' obiettivo era la finale ma arrivarci con 2137 è un sogno». Oggi in finale Vergani proverà a stravolgere il pronostico. «Proud è un

42 | NUOTO | EUROPEI A GLASGOW

Altra medaglia dopo il bronzo dei 1.500

## PALTRINIERI L'ARGENTO È IL MASSIMO

Ancora in crisi col virus, deve cadere a Romanchuk: «Non ho potuto giocare alla pari»



«Drei bei risultati: l'italiana Federica Pellegrini, il russo Vladimir Morozov e il ceco Ondrej Kopecký»

### SORPRESA DELLA VELOCITÀ

## Fede via senza medaglia e Vergani cancella Orsi



La campionessa veneta si presenta con il quinto posto nei 100 stile libero. In semifinale aveva ottenuto l'ottavo posto. La gara è stata dominata dalla danese Pernille Blume che ha migliorato il suo personale a 54"04. Vergani, invece, ha fatto un ottimo tempo di 21"37 nei 50 stile libero, cancellando il record italiano di Marco Orsi.

EUROPEI A GLASGOW | NUOTO | 43

### A CASA CON DUE ARGENTI

## Cusinato dietro alla Hosszu «Seconda solo al mio idolo»

Ilaria Piegata sui 200 misti: «Ma lo voglio diventare come Katalina»



La campionessa italiana si presenta con il secondo posto nei 200 misti. La gara è stata dominata dalla ungherese Katinka Hosszu che ha ottenuto il suo primo argento olimpico. Piegata ha nuotato un ottimo tempo di 2'17"92.

### Medaglie e record

Il campione italiano si presenta con il secondo posto nei 50 stile libero. La gara è stata dominata dal ceco Ondrej Kopecký che ha ottenuto il suo primo argento olimpico. Vergani ha nuotato un ottimo tempo di 21"37.

### Successi medaglia europea dopo sei anni, nuovo record italiano 200 misti

Il campione italiano si presenta con il secondo posto nei 200 misti. La gara è stata dominata dalla ungherese Katinka Hosszu che ha ottenuto il suo primo argento olimpico. Piegata ha nuotato un ottimo tempo di 2'17"92.

### PERMANENZE

Russie con 15 ori, Italia al 9° posto

Paese	Ori	Argenti	Randi	Totali
Russia	15	10	4	29
Italia	9	10	11	30
Ungheria	1	1	1	3
Ceca	1	1	1	3
USA	1	1	1	3
Canada	1	1	1	3
Francia	1	1	1	3
Germania	1	1	1	3
Giamaica	1	1	1	3
Regno Unito	1	1	1	3
Altri	1	1	1	3
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>43</b>	<b>43</b>	<b>129</b>

mostro, lo ha dimostrato anche in semifinale con il secondo tempo dell'anno, ma la finale è diversa e io non mi aspettavo di essere così vicino a lui. Me la giocherò senza farmi delle aspettative. Poi se non si arriva al gradino più alto del podio non è un dramma. È la mia prima esperienza internazionale e ho conquistato due finali con un record italiano: cosa posso chiedere di più?»

FIN - Campania

Altra medaglia dopo il bronzo dei 1.500

## PALTRINIERI L' ARGENTO È IL MASSIMO

*Ancora in crisi col virus, deve cedere a Romanchuk: «Non ho potuto giocare alla pari»*

Non è il sorriso smagliante dei giorni migliori, al collo il metallo non è il solito oro ma è un Gregorio Paltrinieri comunque sorridente quello che saluta l' Europeo di Glasgow con l' argento negli 800 stile libero, prendendosi la piccola soddisfazione di battere il campione dei 1.500 Wellbrock ma non il rivale più temuto, l' ucraino Romanchuk.

«Gli ho mandato un messaggio di auguri e gli ho detto che lo avevo fatto vincere in batteria come regalo ma che in finale non era più il suo compleanno e non avrei fatto regali - svela Paltrinieri - purtroppo ha vinto anche stavolta. Era inevitabile. Io non sono al meglio, ho fatto qualche viaggetto di troppo al bagno, non mi sono ancora rimesso e non me la potevo giocare alla pari. Stavo meglio rispetto al 1500 dove ero veramente svuotato di energie e ho stretto i denti fino alla fine. Ci ho provato, credo si sia visto, ho anche cercato di mettere qualche dubbio al mio rivale ma ne aveva di più e gli faccio i miei complimenti. Io sono contento di aver preso l' argento, in queste condizioni è comunque un grande risultato ma 7'45" è un tempo che ho nuotato al Sette Colli sotto carico e quindi valgo molto meno, non fosse stato per il virus avrei fatto sicuramente meglio ma vanno accettati anche gli imprevisti».

800 & 1.500 L' 800 è sempre stata la gara subordinata ai 1.500 per Paltrinieri ma stavolta il risultato migliore è arrivato proprio su questa distanza.

«Io sono stato comunque due volte campione d' Europa negli 800, magari in altre manifestazioni mi sono venuti peggio ma in Europa me la sono spesso cavata bene. È specialità olimpica, i più forti, me compreso, sono sempre più interessati a questa gara che da qui a Tokyo avrà molti pretendenti».

Con l' eclissi di Sun (almeno sulle distanze lunghe) e il calo di alcuni avversari storici di Paltrinieri, solo un anno fa sembrava non ci fossero rivali per l' azzurro e invece ora il panorama si è riempito di avversari di qualità.

«È iniziato il biennio olimpico, non si scherza più - commenta il modenese - Due avversari fortissimi li abbiamo visti qui, altri forse salteranno fuori da qui a Tokyo ma io non mi preoccupo degli altri, so dove posso arrivare io e al momento credo di poter giocare alla pari con tutti».

La voglia di archiviare in fretta un Europeo vissuto tra l' incertezza e la sfortuna c' è per Paltrinieri che pensa soprattutto al futuro.

42 | NUOTO | EUROPEI A GLASGOW

Altra medaglia dopo il bronzo dei 1.500

### PALTRINIERI L' ARGENTO È IL MASSIMO

Ancora in crisi col virus, deve cedere a Romanchuk: «Non ho potuto giocare alla pari»



«Duei fortissimi: i tedeschi Hohenhaus e il ucraino Pliha»

**TOPPERS NELLA VELOCITÀ**  
Fede via senza medaglia e Vergani cancella Orsi



EUROPEI A GLASGOW | NUOTO | 43

**3** Medaglia d'oro  
L'azzurro ha battuto il campione ucraino Romanchuk

**17** Medaglia d'argento  
Paltrinieri ha battuto il tedesco Hohenhaus

**9** Medaglia di bronzo  
Paltrinieri ha battuto il tedesco Hohenhaus

**A CASA CON DUE ARGENTI**  
Cusinato dietro alla Hosszu  
«Seconda solo al mio idolo»  
L'azzurra piangente sui 200 misti: «Ma io voglio diventare come Katinka»



**2** Medaglia d'oro  
Paltrinieri ha battuto il tedesco Hohenhaus

**Successi medaglia**  
L'azzurro ha battuto il tedesco Hohenhaus

**ITALIA CON 15 ORO, ITALIA AL 5° POSTO**



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Continua --> 10

FIN - Campania

---

«I "regali" agli avversari spero siano finiti qui - dichiara - È la prima volta che mi capita di ammalarmi durante una grande manifestazione e spero sia anche l' ultima.

Ora una vacanza e poi dal 23 agosto si ricomincia a lavorare in vista della prossima stagione che vivrò tra fondo e piscina. Si parte a settembre con la Coppa del Mondo in acque libere».

**BILANCIO.** È stato l' Europeo di Simona Quadarella, la Paltrinieri in rosa, e dei giovani e Paltrinieri appare molto soddisfatto dell' andamento di squadra di questa manifestazione. «Abbiamo visto tanti volti nuovi sul podio, alcuni ragazzi giovani in rampa di lancio: mi vengono in mente Cusinato, bravissima, Miressi, fantastico sui 100, lo stesso Burdisso, il più giovane di tutti che è andato a podio. C' è una generazione pronta a esplodere e mi rivedo in loro. Come mi rivedo in Simona: in Europa non ha proprio rivali, ha scherzato con le avversarie ed è nettamente superiore. È vero, guardando fuori c' è Ledecky ma credo che il percorso di avvicinamento sia iniziato e si possa anche completare».

Si affaccia Stefano Morini: saluta Greg e traccia un bilancio dell' Europeo. «È mancato l' oro ma ha vinto il gruppo, nonostante la sfortuna. Due medaglie Paltrinieri, due Cusinato, una Zuin e ci metto anche la 4x200 intera che ho seguito nel percorso di crescita.

Non ci sono stati fuochi d' artificio ma credo che si possa essere soddisfatti».

«Rivali fortissimi: è iniziato il biennio olimpico e non si scherza più» sono sulla strada giusta e, anche se l' obiettivo è Tokyo dove ci saranno solo i 100, non so se ha senso cambiare questa preparazione che parte dalla velocità. Stavolta sapevo chi avevo intorno: Peaty era inarrivabile, gli altri erano tutti battibili ma nei 50 non si sa mai».

**RESTIVO.** La medaglia coi baffi porta la firma di Matteo Restivo, grande sorpresa con record italiano nei 200 dorso uomini. Sorpresa per tutti ma non per lui, che aveva questa medaglia nel mirino. «Avevo studiato bene il campo partenti assieme al mio tecnico Paolo Palchetti - dichiara - Sapevo che con questo tempo che era nelle mie corde potevo conquistare il podio ed è riuscito tutto alla perfezione. Per me nulla è semplice.

Il tempo non c' è e mi preparo per essere in forma due volte all' anno.

Stavolta ho fatto centro».

*ENRICO SPADA*

# PALLANUOTO L'ACQUACHIARA PRENDE KNEZEVIC

Struttura fisica impressionante (193 cm x 110 Kg), esperienza internazionale notevole, Toni Knezevic, centroboia croato classe 1993, è il nuovo straniero della Carpisa Yamamay Acquachiarra, che giocherà il prossimo campionato in A2.

Con la squadra della sua città natale, il Posk Spalato, nella quale è nato e cresciuto, ha militato per 7 anni nella Regional Liga A1, la massima competizione pallanuotistica in terra slava. Poi le esperienze con Sibenik, Solaris, Dinamo Bucarest e Zadar.

Sport



Foto: Gregorio Paltrinieri sereno per un secondo posto (in basso) i suoi fiati della vigilia della gara in Scozia



**Daisy, il disco per la finale contro tutte le polemiche**

**ATLETICA**

**STORIA** Quando sembrava di non aver più nulla da dire, il mare ha fatto il suo corso. Daisy, la campionessa mondiale del disco, è tornata in campo. La notizia è arrivata in un momento in cui la federazione italiana di atletica leggera stava cercando di far dimenticare il suo nome. Daisy, che ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, è tornata in campo con un disco che ha fatto scattare polemiche. La federazione italiana di atletica leggera ha deciso di non schierarsi a favore di Daisy, ma di lasciare che sia il mercato a decidere. Daisy ha risposto che non si preoccupa di polemiche e che si concentra sulla sua preparazione per il prossimo campionato europeo.

## ITALIA, VASCA D'ARGENTO

A Glasgow a medaglia Cusinato, Paltrinieri e Scorzoli mentre Restivo conquista un bronzo Greg, non al meglio, si piega a Romanchuk

**NUOTO**  
**Paltrinieri**  
L'azzurro è stato il numero uno in Europa. Il campione olimpionico di Londra ha vinto il bronzo, per ora, al meglio. Greg, non al meglio, si piega a Romanchuk. Restivo conquista un bronzo. Cusinato e Scorzoli conquistano una medaglia d'argento.

**IL TURFISMO**  
Il Turfismo è un gioco di abilità. Non si tratta di scommettere sui cavalli, ma di scommettere sui numeri. Il Turfismo è un gioco di abilità che richiede una buona conoscenza del campo. Il Turfismo è un gioco di abilità che richiede una buona conoscenza del campo.

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

**Paltrinieri**  
Fede quinta nel 100 si «Ma è un buon inizio»  
Questo passo per Paltrinieri è un buon inizio. Il campione olimpionico di Londra ha vinto il bronzo, per ora, al meglio. Greg, non al meglio, si piega a Romanchuk. Restivo conquista un bronzo. Cusinato e Scorzoli conquistano una medaglia d'argento.

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

**LA CASARÉ A BERLINO PER OPERARE IL LUNGO DEL TUNNEL CHE HA RICOSTATO DI FARE SALTARE GLI EUROPEI**

# ITALIA, VASCA D' ARGENTO

L' Italia del nuoto ha l' argento vivo addosso in giro per la Scozia: a Glasgow come a Edimburgo come a Lock Lomond (lì è bronzo, per ora). È Gregorio Paltrinieri ad aprire la giornata in vasca: sta un po' meglio, ma non ancora bene; l' enterite lo ha debilitato e non lo ha ancora lasciato e questo, oltre ai miglioramenti personali, porta l' amico ucraino, Romanchuk, amante della carbonara, a precederlo al tocco degli 800 metri. 7:42.96 per lui, 7:45.12 per Greg: «Era il massimo che potessi fare; sono crono che in una stagione faccio quando sono sotto carico. È andata così, ci vediamo l' anno prossimo».

Vacanze al mare di Sicilia, e poi le gare di fondo nei mari della Cina, da dove all' orizzonte si può vedere Tokyo.

**VECCHIA GUARDIA** La risposta ai Millennials natanti viene dalla rana veloce di Scozzoli: a trent' anni vince l' argento nei 50, è come l' oro dei terrestri giacché davanti ha il fenomeno Adam Peaty, 26.09 contro il 26.79 di Fabio trentenne: «Ero qui per fare questo; dalla volta di otto anni fa sono successe tante cose». Una è che è arrivato Peaty, questo spartiacque fra la rana di prima e la rana 2.0. «Ora mi aspettano due anni per i 100, alle Olimpiadi i 50 non ci sono. Dovrò migliorare la vasca di ritorno, ma senza perdere la velocità di andata».

**KATINKA NOSTRA** Ilaria Cusinato è il terzo argento di giornata: lo conquista nei 200 misti, la gara che preferisce, e la batte solo Katinka Hosszu che, dice Ilaria, «È il mio idolo e vorrei diventare come lei». Bella già lo è molto di più. «Pensavo di non andare da 2:10.6, l' ho fatto». Anche meglio: si tratta di 2:10.25, nuovo record italiano. «Mi dicevo vado, vado, vado», ora il Moro mi dirà qualcosa sui passaggi. Volevo giocare per l' oro, sentivo l' urlo di papà e di tutti». E scappa via non senza liberarsi con un sonoro mamma mia, che bello, ho finito!. A 19 anni ha finito di cominciare quella che si annuncia come una carriera da sogno.

**UN BRONZO CON I BAFFI** La quarta medaglia (non cronologicamente) è di bronzo. È di un ragazzo dall' età di mezzo, secondo i canoni della lotta di classe anagrafica in corso: è del '94, di Udine ma da quattro anni a Firenze dove studia medicina (cardiologo nel futuro?) e si allena con Palchetti al quale dedica questo bronzo dei 200 dorso e l' 1:56.07 con cui migliora il primato italiano. Davanti a lui il russo Rylov, vincendo in 1:53.36, migliora quello europeo. «Quando c' è da andare forte, vado forte» dice Matteo Restivo. Va forte da quando s' è fatto crescere i baffi, perché da ragazzo alle scuole superiori «avevo un compagno che gli cresceva già la barba e ci dicevamo diventeremo qualcuno con i baffi».



## ITALIA, VASCA D' ARGENTO

► A Glasgow a medaglia Cusinato, Paltrinieri e Scozzoli mentre Restivo conquista un bronzo ► Ilaria battuta solamente dalla Hosszu ► Greg, non al meglio, si piega a Romanchuk

**NUOTO**  
**PIRENEI**  
L'azzurro è l'unico italiano in gara per la vasca di Glasgow, come a Edimburgo, per ora. È Gregorio Paltrinieri ad aprire la giornata in vasca, un po' meglio, ma non ancora bene; l'enterite lo ha debilitato e non lo ha ancora lasciato e questo, oltre ai miglioramenti personali, porta l'amico ucraino, Romanchuk, amante della carbonara, a precederlo al tocco degli 800 metri. 7:42.96 per lui, 7:45.12 per Greg: «Era il massimo che potessi fare; sono crono che in una stagione faccio quando sono sotto carico. È andata così, ci vediamo l'anno prossimo».

**VECCHIA GUARDIA**  
La risposta ai Millennials natanti viene dalla rana veloce di Scozzoli: a trent'anni vince l'argento nei 50, è come l'oro dei terrestri giacché davanti ha il fenomeno Adam Peaty, 26.09 contro il 26.79 di Fabio trentenne: «Ero qui per fare questo; dalla volta di otto anni fa sono successe tante cose». Una è che è arrivato Peaty, questo spartiacque fra la rana di prima e la rana 2.0. «Ora mi aspettano due anni per i 100, alle Olimpiadi i 50 non ci sono. Dovrò migliorare la vasca di ritorno, ma senza perdere la velocità di andata».

**KATINKA NOSTRA**  
Ilaria Cusinato è il terzo argento di giornata: lo conquista nei 200 misti, la gara che preferisce, e la batte solo Katinka Hosszu che, dice Ilaria, «È il mio idolo e vorrei diventare come lei». Bella già lo è molto di più. «Pensavo di non andare da 2:10.6, l'ho fatto». Anche meglio: si tratta di 2:10.25, nuovo record italiano. «Mi dicevo vado, vado, vado», ora il Moro mi dirà qualcosa sui passaggi. Volevo giocare per l'oro, sentivo l'urlo di papà e di tutti». E scappa via non senza liberarsi con un sonoro mamma mia, che bello, ho finito!. A 19 anni ha finito di cominciare quella che si annuncia come una carriera da sogno.

**UN BRONZO CON I BAFFI**  
La quarta medaglia (non cronologicamente) è di bronzo. È di un ragazzo dall'età di mezzo, secondo i canoni della lotta di classe anagrafica in corso: è del '94, di Udine ma da quattro anni a Firenze dove studia medicina (cardiologo nel futuro?) e si allena con Palchetti al quale dedica questo bronzo dei 200 dorso e l'1:56.07 con cui migliora il primato italiano. Davanti a lui il russo Rylov, vincendo in 1:53.36, migliora quello europeo. «Quando c'è da andare forte, vado forte» dice Matteo Restivo. Va forte da quando s'è fatto crescere i baffi, perché da ragazzo alle scuole superiori «avevo un compagno che gli cresceva già la barba e ci dicevamo diventeremo qualcuno con i baffi».

**IL MATTINO**  
NAPOLI - Centro Sportello Sede Via G. Arcoleo 64 (spazio il Mattino) Tel. 081.2473211 - Fax 081.2473220 dal lunedì al venerdì 10,00-13,00/14,00-18,00

NAPOLI - Vomero Servizi e Pubblicità Vomero Via S. Genesio al Vomero, 18/R Tel. 081.3272136 - Fax 081.2201807 dal lunedì al sabato 10,00-13,00/14,00-18,00

PORTICI La Nuova - Corp Garibaldi, 16 Tel. 081482737 - Fax 081773465 dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20,30

Finché dura, dureranno anche loro».

Restivo racconta che prima del via aveva le gambe pietrificate: «Il mio allenatore mi ha detto: basta che fai quello che hai già fatto e arriverai dove sappiamo».

Il già fatto era il record italiano.

«Sognavo medaglie così fin da bambino: mi sembrava un vaneggiamento. Ma è vero, e sono diventato amico di quelli che guardavo in tv».

IL TUFFO PIÙ ALTO A Edimburgo, dove ci si tuffa, Noemi Bakti, la ragazza di Budapest, dov' è nata, ma a Belluno da quando aveva tre anni e dunque italianissima (ne ha 31), vince l' argento dalla piattaforma, cioè da 10 metri. Le ha insegnato tutto la mamma, Ibolya Nagy, tuffatrice d' Ungheria a Barcellona '92. E l' ha pure allenata fino a quest' anno. Ora Noemi è a Roma con il gruppo Rinaldi (i fratelli Marconi per intendersi) e vuole cominciare una seconda gioventù.

SUL LAGO FREDDO E SCURO Lock Lomond, lago con alghe e perciò scuro, però pulito, e acqua a 17 gradi, e perciò fredda, è iniziato il fondo con le gare dei 5 chilometri. Tutti in muta obbligatoria per la temperatura e Rachele Bruni di bronzo nella prova femminile vinta da una strepitosa Van Rouwendaal.

*PIERO MEI*



PALLANUOTO I biancazzurri annunciano l'accordo con il centroboia croato. «Voglio entrare nella storia del club»

### Acquachiara, che colpo: ecco Knezevic

NAPOLI. La nuova Acquachiara ha anche il suo "totem" straniero: ieri il club biancazzurro ha infatti ufficializzato l'ingaggio di Toni Knezevic, centroboia croato classe '93 dalla struttura fisica impressionante (193 cm x 110 Kg) e dalla notevole esperienza internazionale. Con la squadra della sua città natale, il Posk Spalato, ha militato per ben 7 anni nella Regional Liga A1, la massima competizione pallanuotistica in terra slava. Poi le esperienze con Sibenik, Solaris, Dinamo Bucarest e Zadar. Ha indossato, inoltre, la calottina della nazionale croata Under 18 ed Under 19. «Prima di accettare l'Acquachiara ho parlato con diversi giocatori croati che hanno militato in questo blasonato sodalizio - spiega Knezevic nella nota diffusa dal club - e tutti mi hanno parlato bene di questa società e della splendida città di Napoli. Nonostante sia un club giovane, l'Acquachiara ha un nome importante nel mondo della pallanuoto e per me è un vero onore poterci giocare. Ho già parlato con il coach ed ho capito perfettamente che richiede impegno, sacrificio e professionalità da tutto il gruppo. Lui ha vinto tanto con i giovani e con la prima squadra e conosce perfettamente qual è la chiave del successo: sarà il nostro leader. Obiettivi? Voglio diventare un giocatore importante nella storia dell'Acquachiara, aiutare il club a crescere ed essere un buon amico con i miei nuovi compagni di squadra che non vedo l'ora di conoscere. So che il campionato di A2, specialmente quest'anno, è molto difficile ma prometto di dare il meglio per il bene di questo gruppo e di lavorare duramente».

La straordinaria fisicità rende Knezevic un giocatore utile e duttile: il croato, infatti, all'occorrenza può rivelarsi anche un ottimo marcatore del centro. «La cosa che più mi ha colpito di questo ragazzo - racconta Mauro Occhiello - è stato il grande entusiasmo e la voglia di mettersi in gioco nel campionato italiano. È fondamentale avere le giuste motivazioni per raggiungere traguardi importanti. Non solo, Toni può fare da chioccia ai suoi compagni di reparto per una costruttiva crescita tecnica. Nonostante sia da poche ore un giocatore dell'Acquachiara, posso dire che Knezevic rappresenta ed incarna perfettamente lo spirito di questa società».

giovedì 9 agosto 2018  
SPORT  
**NUOTO DI FONDO** Agli Europei il vice iridato è in gara nella 10 km, ieri il fratello Pasquale nono nella 5 Glasgow, Mario Sanzullo tenta l'assalto al podio  
GLASGOW. Agli Europei di Glasgow è arrivato il grande giorno di Mario Sanzullo. L'argento iridato della 5 km di Budapest 2017 (dove vinse anche il bronzo su medaglia di riserva) si presenta stavolta nella prova regina del nuoto di fondo, la 10 km, unica gara presente anche nel programma olimpico. Si parte alle 13.30 (alle 10.30 c'è la gara femminile, sempre su 10 km), con un campo partenti di grande spessore. A cominciare dal giovane ungherese Radosvoly, che ieri ha trionfato nella 5 km, al terzetto di francesi (Olivier, Fontaine, Aubry), dai tedeschi Waschburger e Messner ai russi, senza dimenticare eventuali sorprese. Sanzullo però ha dimostrato anche nelle gare di qualificazione di quest'anno di essere in grande crescita e nella lotta per il podio potrà inserirsi anche lui. A proposito delle due 5 km di ieri, che hanno aperto il programma del nuoto in acque libere, mentre tra le donne l'Italia ha raccolto un bronzo grazie a Rachelle Bruni (quarta l'altra azzurra Bruni) nella gara vinta dall'olandese Van Roven-

### PALLANUOTO I biancazzurri annunciano l'accordo con il centroboia croato. «Voglio entrare nella storia del club» Acquachiara, che colpo: ecco Knezevic

NAPOLI. La nuova Acquachiara ha anche il suo "totem" straniero: ieri il club biancazzurro ha infatti ufficializzato l'ingaggio di Toni Knezevic, centroboia croato classe '93 dalla struttura fisica impressionante (193 cm x 110 Kg) e dalla notevole esperienza internazionale. Con la squadra della sua città natale, il Posk Spalato, ha militato per ben 7 anni nella Regional Liga A1, la massima competizione pallanuotistica in terra slava. Poi le esperienze con Sibenik, Solaris, Dinamo Bucarest e Zadar. Ha indossato, inoltre, la calottina della nazionale croata Under 18 ed Under 19. «Prima di accettare l'Acquachiara ho parlato con diversi giocatori croati che hanno militato in questo blasonato sodalizio - spiega Knezevic nella nota diffusa dal club - e tutti mi hanno parlato bene di questa società e della splendida città di Napoli. Nonostante sia un club giovane, l'Acquachiara ha un nome importante nel mondo della pallanuoto e per me è un vero onore poterci giocare. Ho già parlato con il coach ed ho capito perfettamente che richiede impegno, sacrificio e professionalità da tutto il gruppo. Lui ha vinto tanto con i giovani e con la prima squadra e conosce perfettamente qual è la chiave del successo: sarà il nostro leader. Obiettivi? Voglio diventare un giocatore importante nella storia dell'Acquachiara, aiutare il club a crescere ed essere un buon amico con i miei nuovi compagni di squadra che non vedo l'ora di conoscere. So che il campionato di A2, specialmente quest'anno, è molto difficile ma prometto di dare il meglio per il bene di questo gruppo e di lavorare duramente. La straordinaria fisicità rende Knezevic un giocatore utile e duttile: il croato, infatti, all'occorrenza può rivelarsi anche un ottimo marcatore del centro. «La cosa che più mi ha colpito di questo ragazzo - racconta Mauro Occhiello - è stato il grande entusiasmo e la voglia di mettersi in gioco nel campionato italiano. È fondamentale avere le giuste motivazioni per raggiungere traguardi importanti. Non solo, Toni può fare da chioccia ai suoi compagni di reparto per una costruttiva crescita tecnica. Nonostante sia da poche ore un giocatore dell'Acquachiara, posso dire che Knezevic rappresenta ed incarna perfettamente lo spirito di questa società».

### EUROPEI DI NUOTO

Quattro podi per l'Italia, l'atleta del CC Napoli si migliora  
**Poker azzurro, Acerenza bene anche negli 800**  
GLASGOW. Non arriva la medaglia d'oro ma, per senza obbligo sulla volta, la penultima giornata di finali per il nuoto in vasca agli Europei di Glasgow regala all'Italia grandi soddisfazioni, con ben quattro medaglie. Il primo podio arriva dalla staffetta azzurra, Giuseppe Paltrinieri. Il campione olimpico del 1500 stile libero, pur debolezzato dal virus che lo ha colpito nei giorni scorsi, riesce a conquistare l'argento degli 800 alle spalle dell'austriano Romanchuk. Nella stessa gara, ottima prova del lucano della Canoa-Canoe.

### PODISMO

Grande successo per la 36ª edizione "Strasopportico" di Sant'Agata: trionfano Migliaccio e la Insoigna  
SANT'AGATA DE' GOTI. Si è svolta nei giorni scorsi la 36ª edizione della "Strasopportico", corsa nel centro storico della piccola frazione del Comune di Sant'Agata de' Goti che viene organizzata ogni anno nel mese di agosto dalla locale Pro Loco. Il vincitore della 36ª edizione della corsa è Vincenzo Migliaccio, bravo a precedere sul traguardo finale Antonio Luongo, mentre a completare il podio al maschile è Angelo Grasso. Per quanto riguarda la gara femminile, invece, a valere sul gradino più alto del podio è la furberissima Alessandria Insoigna, plurivincitrice di gare regionali e nazionali. Seconda e terza per il podio in rosa Annamaria Capasso e Carla Ferraro. Per la classifica riservata ai team in gara, c'è stato il successo della Atletica Acerenza. L'organizzatore Claudio Labruno sottolinea la splendida parte-

### ATLETICA LEGGERA

Europei di Berlino Derkach subito out  
BERLINO. Dura tre sabbie, tre sabbie e tre sabbie. L'Europeo della pugnalata (di origini ucraine) Dancho Derkach, eliminata senza neanche le qualificazioni del salto triplo. «Ci ho provato fino alla fine, ha detto la Derkach».

### TUFFI - OMI E METRI

Argento onore poterci giocare. Ho già parlato con il coach ed ho capito perfettamente che richiede impegno, sacrificio e professionalità da tutto il gruppo. Lui ha vinto tanto con i giovani e con la prima squadra e conosce perfettamente qual è la chiave del successo: sarà il nostro leader. Obiettivi? Voglio diventare un giocatore importante nella storia dell'Acquachiara, aiutare il club a crescere ed essere un buon amico con i miei nuovi compagni di squadra che non vedo l'ora di conoscere. So che il campionato di A2, specialmente quest'anno, è molto difficile ma prometto di dare il meglio per il bene di questo gruppo e di lavorare duramente».

### AVVELLINO

La Sidelga Avellino, intanto, in vista dell'imminente ruolo pre-campionato di serie A previsto per il prossimo 20 agosto, dopo le conferme di D'Emilio e Filini e gli arrivi di Campami, Campagnaro, Costello, Spazzichini, Nichele e del playmaker Spica, ieri ha ufficialmente l'arrivo dell'allenatore statunitense, classe '85, Carlo Cecchi, che ha già giocato in Italia a Sassari (dove ha vinto una Coppa Italia) e che lo scorso anno ha giocato nel Trabonero Basket, con 18,5 punti, 6 rimbalzi e 3,3 scatti di media.

### BASKET

Napoli, slitta ancora il cambio al vertice Avellino, ecco Green  
NAPOLI. Il futuro del basket di serie B maschile a Napoli pare finalmente chiaro, ma non ancora ufficiale. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della composizione societaria, che duravano da oltre un mese, hanno avuto nello scorso fine settimana una decisiva svolta, con la firma (pari) di un contratto preliminare per il passaggio della quota del Cuneo Napoli Basket da parte di Ciro Ruggiano a nuovo investitore di Manca pure, e nella stessa un comunicato ufficiale (compartito) che riassume l'accordo e le firme relative e definitive, per l'effettivo passaggio di proprietà. Il nuovo club dovrebbe avere anche una nuova denominazione. Antonio Minguzzi sarà il gen della neo-società e Gianluca Lilli l'head coach della prima squadra, con alcuni giocatori già sotto contratto.

NUOTO DI FONDO Agli Europei il vice iridato è in gara nella 10 km. Ieri il fratellino Pasquale nono nella 5

# Glasgow, Mario Sanzullo tenta l'assalto al podio

GLASGOW. Agli Europei di Glasgow è arrivato il grande giorno di Mario Sanzullo. L'argento iridato della 5 km di Budapest 2017 (dove vinse anche il bronzo in staffetta) si misurerà stavolta nella prova regina del nuoto di fondo, la 10 km, unica gara presente anche nel programma olimpico. Si parte alle 13.30 (alle 10.30 c'è la gara femminile, sempre sui 10 km), con un campo partenti di grande spessore. A cominciare dal giovane ungherese Rasovszky, che ieri ha trionfato nella 5 km, al terzetto di francesi (Olivier, Fontaine, Aubry), dai tedeschi Waschburger e Meissner ai russi, senza dimenticare eventuali sorprese. Sanzullo però ha dimostrato anche nelle gare di qualificazione di quest'anno di essere in grande crescita e nella lotta per il podio potrà inserirsi anche lui.

A proposito delle due 5 km di ieri, che hanno aperto il programma del nuoto in acque libere, mentre tra le donne l'Italia ha raccolto un bronzo grazie a Rachele Bruni (quarta l'altra azzurra Bridi) nella gara vinta dall'olandese Van Rowen dal, nella 5 km maschile vinta da Rasovszky erano in gara anche il fratellino di Mario Sanzullo, il 20enne Pasquale, e l'altro giovanissimo della Canottieri Napoli, il 21enne Andrea Manzi. A far meglio è stato proprio Sanzullo jr, nono (quinto il miglior azzurro, Guidi). «Alla fine non ne avevo proprio più - ha confessato Sanzullo jr - e ho patito un po' il freddo, perdendo contatto con il gruppo dei migliori. Sono soddisfatto perché i più forti non sono così distanti». Tredicesimo, invece, un deluso Manzi: «Non sono mai stato in gara - ha ammesso a fine gara il ragazzo di Massa di Somma - Non so cosa sia successo perché le aspettative erano altre».

giovedì 9 agosto 2018

SPORT

**NUOTO DI FONDO** Agli Europei il vice iridato è in gara nella 10 km, ieri il fratellino Pasquale nono nella 5

**Glasgow, Mario Sanzullo tenta l'assalto al podio**

GLASGOW. Agli Europei di Glasgow è arrivato il grande giorno di Mario Sanzullo. L'argento iridato della 5 km di Budapest 2017 (dove vinse anche il bronzo in staffetta) si misurerà stavolta nella prova regina del nuoto di fondo, la 10 km, unica gara presente anche nel programma olimpico. Si parte alle 13.30 (alle 10.30 c'è la gara femminile, sempre sui 10 km), con un campo partenti di grande spessore. A cominciare dal giovane ungherese Rasovszky, che ieri ha trionfato nella 5 km, al terzetto di francesi (Olivier, Fontaine, Aubry), dai tedeschi Waschburger e Meissner ai russi, senza dimenticare eventuali sorprese. Sanzullo però ha dimostrato anche nelle gare di qualificazione di quest'anno di essere in grande crescita e nella lotta per il podio potrà inserirsi anche lui.

A proposito delle due 5 km di ieri, che hanno aperto il programma del nuoto in acque libere, mentre tra le donne l'Italia ha raccolto un bronzo grazie a Rachele Bruni (quarta l'altra azzurra Bridi) nella gara vinta dall'olandese Van Rowen dal, nella 5 km maschile vinta da Rasovszky erano in gara anche il fratellino di Mario Sanzullo, il 20enne Pasquale, e l'altro giovanissimo della Canottieri Napoli, il 21enne Andrea Manzi. A far meglio è stato proprio Sanzullo jr, nono (quinto il miglior azzurro, Guidi). «Alla fine non ne avevo proprio più - ha confessato Sanzullo jr - e ho patito un po' il freddo, perdendo contatto con il gruppo dei migliori. Sono soddisfatto perché i più forti non sono così distanti». Tredicesimo, invece, un deluso Manzi: «Non sono mai stato in gara - ha ammesso a fine gara il ragazzo di Massa di Somma - Non so cosa sia successo perché le aspettative erano altre».



Sanzullo con Farjago sotto a Budapest

# Acquachiara, che colpo: ecco Knezevic

NAPOLI. La nuova Acquachiara ha anche il suo "veteran" seriano: ieri il club biancazzurro ha infatti ufficializzato l'ingaggio di Toni Knezevic, combonista cinquantenne (95 dalla struttura fisica impressionante) (191 cm e 110 Kg) e dalla notevole esperienza internazionale. Con la squadra della sua città natale, il Pasa Spolac, ha militato per ben 7 anni nella Regional Liga A1, la massima competizione pallanuotistica in terra slovena. Più la esperienza con Sibauk, Sokara, Dinamo Bucarest e Zadar. Ha indossato, inoltre, la calottina della nazionale serena Under 18 ed Under 19. «Prima di accettare l'Acquachiara ho parlato con diversi giocatori crotati che hanno militato in questo biancoazzurro - spiega Knezevic - e mi hanno parlato bene di questa società e della splendida città di Napoli. Nonostante sia un club giovane, l'Acquachiara ha un nome importante nel mondo della pallanuoto e per me è un vero onore poter giocare. Ho già parlato con i soci ed ho accettato perfettamente le richieste imposte, sacrificio e professionalità da tutto il gruppo. La ho vista tanto con i giovani e con la mia squadra e conosco perfettamente la chiave del successo: sarà il nostro leader. Obiettivo? Voglio diventare un giocatore importante nella storia dell'Acquachiara, aiutare il club a crescere ed essere un buon amico con i miei nuovi compagni di squadra che non vedo l'ora di conoscere. So che il campionato di A2, specialmente quest'anno, è molto difficile ma prometto di darvi il meglio per il bene di questo gruppo e di lavorare duramente. La straordinaria fisicità rende Knezevic un giocatore utile e temibile: il croato, infatti, all'occorrenza può rivelare anche un ottimo marcatore del centro, «la cosa che più mi ha colpito di questo ragazzo - racconta Mauro Occhialini - è stato il grande entusiasmo e il voglia di mettersi in gioco nel campionato italiano. È fondamentale avere le giuste motivazioni per raggiungere traguardi importanti. Non solo, Toni può fare da chiocciola ai suoi compagni di reparto per una costituzione atletica ineccepibile. Nonostante sia da poche ore un giocatore dell'Acquachiara, posso dire che Knezevic rappresenta un incarico perfettamente lo spirito di questo società».



Toni Knezevic



Caleb Green

# EUROPEI DI NUOTO Quattro podi per l'Italia, l'atletta del CO Napoli si migliora

**Poker azzurro, Acerenza bene anche negli 800**

GLASGOW. Non arriva la medaglia d'oro ma, per senza obbligo sulla volta, la penultima giornata di finali per il nuoto in vasca agli Europei di Glasgow regala all'Italia grandi soddisfazioni, con ben quattro medaglie. Il primo podio arriva dalla staffetta azzurra, Giuseppe Palmisani. Il campione olimpico del 1500 stile libero, per debilitato dal virus che lo ha colpito nei giorni scorsi, riesce a conquistare l'argento degli 800 alle spalle dell'austriano Fomanshuk. Nella stessa gara, ottima prova del laceno della Canottieri Napoli Domenico Acerenza, che si era cancellato il 7.57'68 stampato al Sesto Cilo. Il 21enne lucano sale così al quinto posto tra i performer italiani. Un altro argento arriva poi dai 500 mt, con il veterano Fabio Scoccoli che si arrende solo al campionissimo britannico Adam Peary. Argento (con record italiano) anche per una straordinaria Ilana Chisnino nel 200 misto ad un soffio dalla campionessa olimpica Katinka Hosszu. Bronzo, infine, ancora con record italiano, per Matteo Restivo nel 200 dappi avanti dal russo Rylov.



Domenico Acerenza

# PODISMO Grande successo per la 36ª edizione "Strasopporico" di Sant'Agata: trionfano Migliaccio e la Insoigna

SANT'AGATA DE' GOTI. Si è svolta nei giorni scorsi la 36ª edizione della "Strasopporico", corsa nel centro storico della piccola frazione del Comune di Sant'Agata de' Goti che viene organizzata ogni anno nel mese di agosto dalla locale Pro Loco. Il vincitore della 36ª edizione della corsa è Vincenzo Migliaccio, bravo a precedere sul traguardo finale Antonio Luongo, mentre a completare il podio al maschile è Angelo Giasco. Per quanto riguarda la gara femminile, invece, a salire sul gradino più alto del podio è la fortissima Alessandria Insoigna, plurivincitrice di gare regionali e nazionali. Seconda e terza per il podio in rosa Annamaria Capasso e Carla Ferraro. Per la classifica riservata ai team in gara, c'è stato il successo della Atletica Acerenza. L'organizzatore Claudio Labruno sottolinea la splendida partecipazione, con grande spirito di collaborazione, tra tutti i team che hanno preso parte alla gara e rinnova l'invito a tutti per la prossima edizione, quella numero 37.



Alessandra Insoigna

Stefano Pizzano

# ATLETICA LEGGERA Europei di Berlino Derkach subito out

BERLINO. Dana Tre sulla, sette e tre mila. L'Europeo della pugnera (di origini ucraine) Derkach, eliminata senza neanche le qualificazioni del salto triplo. «Ci ho provato fino alla fine, ha detto la Derkach.

# TUFFI - 100 METRI Argento onnipotente per Noemi Batki

GLASGOW. Noemi Batki ha vinto l'argento nella piattaforma femminile agli Europei di tuffi in vasca di Glasgow. L'atletta trentina ha totalizzato 315,00 punti. Oro per l'olandese Colten Van Duijn (319,10), bronzo per la tedesca Maria Kurjo (308,15).

# INTODOP Rossi è combattivo: «In Austria per il podio»

ROMA. La Monticcioli è pronta a GP d'Austria e Rossi si prepara a combattere. «Non mi stavo una pista adatta alla Vercellese, ma vogliamo lottare per il podio, ha detto il Dattoro.

# BASKET Napoli, slitta ancora il cambio al vertice Avellino, ecco Green

NAPOLI. Il futuro del basket di serie B maschile a Napoli pare finalmente chiaro, ma non ancora ufficiale. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della composizione societaria, che durano da oltre un mese, hanno avuto nello scorso fine settimana una decisiva svolta, con la firma (pari) di un contratto preliminare per il passaggio della quota del Cuneo Napoli Basket da parte Ciro Pagnano a nuovi investitori. Mancano però, a tutela ancora, un comunicato ufficiale (contingente) che ratifichi l'accordo e le firme relative e definitive, per l'effettivo passaggio di proprietà. Il nuovo club dovrebbe avere anche una nuova denominazione. Antonio Minguzzi sarà il gen della neo-società e Gianluca Lilli l'allenatore della prima squadra, con alcuni giocatori già scelti o bloccati.



Caleb Green

# AVELLINO - La Sledge Avellino, intanto, in vista dell'innanziamento sul pre-campionato di serie A previsto per il prossimo 20 agosto, dopo le conferme di D'Ercole e Filini e gli arrivi di Campami, Campagnaro, Costello, Spazzichini, Nichele e del playmaker Spacca, ieri ha ufficialmente l'arrivo dell'allenatore statunitense, classe '85, Carlo Green, che ha già giocato in Italia a Sassari (dove ha vinto una Coppa Italia) e che lo scorso anno ha giocato nel Trabonero Basket, con 18,5 punti, 6 rimbalzi e 3,2 scatti di media. Paolo Anica



# EUROPEI DI NUOTO Quattro podi per l'Italia, l'atleta del CC Napoli si migliora Poker azzurro, Acerenza bene anche negli 800

GLASGOW. Non arriva la medaglia d'oro ma, pur senza ciliegina sulla torta, la penultima giornata di finali per il nuoto in corsia agli Europei di Glasgow regala all'Italia grandi soddisfazioni, con ben quattro medaglie. Il primo podio arriva dalla stella azzurra, Gregorio Paltrinieri. Il campione olimpico dei 1500 stile libero, pur debilitato dal virus che lo ha colpito nei giorni scorsi, riesce a conquistare l'argento degli 800 alle spalle dell'ucraino Romanchuk. Nella stessa gara, ottima prova del lucano della Canot tieri Napoli Domenico Acerenza, che tocca con il personale di 7'51"64, togliendo oltre un secondo al 7'52"80 siglato in batteria e che aveva cancellato il 7'53"68 stampato al Sette Colli. Il 23enne lucano sale così al quinto posto tra i performer italiani. Un altro argento arriva poi dai 50 rana, con il veterano Fabio Scozzoli che si arrende solo al campionissimo britannico Adam Peaty. Argento (con record italiano) anche per una straordinaria Ilaria Cusinato nei 200 misti ad un soffio dalla campionessa olimpica Katinka Hosszu. Bronzo, infine, ancora con record italiano, per Matteo Restivo nei 200 dorso vinti dal russo Rylov.

giovedì 9 agosto 2018

**NUOTO DI FONDO** Agli Europei il vice iridato è in gara nella 10 km. Ieri il fratello Pasquale non nella 5

**Glasgow, Mario Sanzullo tenta l'assalto al podio**

GLASGOW. Agli Europei di Glasgow è arrivato il grande giorno di Mario Sanzullo. L'argento iridato della 5 km di Budapest 2017 (dove vinse anche il bronzo in staffetta) si misura stavolta nella prova regina del nuoto di fondo, la 10 km, unica gara presente anche nel programma olimpico. Si parte alle 13.30 (alla 10.30 c'è la gara femminile, sempre sui 10 km), con un campo partenti di grande spessore. A cominciare dal giovane inglese Rowley, che ieri ha sconfitto nella 5 km, al terzo di francesi (Olivier, Fontaine, Aubry), dai tedeschi Waschburger e Meissner ai russi, senza dimenticare eventuali sorprese. Sanzullo però ha dimostrato anche nelle gare di qualificazione di quest'anno di essere in grande crescita e nella lotta per il podio potrà inserirsi anche lui.

A proposito delle due 5 km di ieri, che hanno aperto il programma del nuoto in acque libere, mentre le donne l'Italia ha raccolto un bronzo grazie a Rachael Iltis (quarta l'altra azzurra Brady) nella gara vinta dall'olandese Van Rhee dal, nella 5 km maschile vinta da Radosovsky erano in gara anche il fratello di Mario Sanzullo, il 20enne Pasquale, e l'altro giovanissimo della Canottieri Napoli, il 21enne Andrea Manni. «A far meglio è stato proprio Sanzullo, io non quanto il miglior scorcio. Essendo, sulla fine non ne avevo proprio più - ha confidato Sanzullo Jr - e ho patito un po' il freddo, perdendola con tanto con il gruppo dei migliori. Sono soddisfatto perché i più forti non sono così distanti». Tredecimo, invece, un deluso Manni: «Non sono mai stato in gara - ha ammesso a fine gara il ragazzo di Massa di Somma - Non so cosa sia successo perché le aspettative erano alte».

Sanzullo con l'argento viene a Budapest

**PALLANUOTO** I biancazzurri annunciano l'accordo con il centroboia croato. «Voglio entrare nella storia del club»

**Acquachiarra, che colpo: ecco Knezevic**

NAPOLI. La nuova Acquachiarra ha anche il suo "volem" straniero: il club biancazzurro ha infatti ufficializzato l'ingaggio di Toni Knezevic, centroboia croato classe '91 (dalla scuderia foca impressionante (193 cm x 110 Kg) e dalla notevole esperienza internazionale. Con la squadra della sua città natale, il Post Spalato, ha militato per ben 7 anni nella Regional Liga A1, la massima competizione pallanuotistica in terra slava. Per le esperienze con Sibenik, Sekira, Dinamo Bucarest e Zadar. Ha indossato, inoltre, la calotta della nazionale croata Under 18 ed Under 19 - ultima la partita con diverse giocatrici croate che hanno militato in questo biennio sodalizio - spiega Knezevic nella nota diffusa dal club - e tutti mi hanno parlato bene di questa società e della splendida città di Napoli. Nonostante sia un club giovane, l'Acquachiarra ha un nome importante nel mondo della pallanuoto e per me è un vero onore poter giocare. Ho già parlato con i coach ed ho capito perfettamente che è il meglio per il bene di questo gruppo e di lavorare duramente. La straordinaria fiducia e accoglienza di tutto il gruppo. La mia vita rivelerà anche un ottimo mercato del centro. «La cosa che più mi ha colpito di questo ingaggio» racconta Mauro Occhiele. «È stato il grande entusiasmo e la voglia di mettere in gioco nel campionato italiano. È fondamentale avere le giuste motivazioni per raggiungere traguardi importanti. Non solo, Toni mi può fare chiocchia ai suoi compagni di reparto per una costruttiva crescita tecnica. Nonostante sia da poche ore un giocatore dell'Acquachiarra, posso dire che Knezevic rappresenta ed incarna perfettamente lo spirito di questa società».

**BASKET** Napoli, slitta ancora il cambio di vertice. Avellino, ecco Green

NAPOLI. Il futuro del basket di serie B rimbalza a Napoli pare di malincuore, ma non ancora ufficiale. Le trattative per l'acquisto di nuove fidejussioni societarie, che duravano da oltre un mese, hanno avuto nello scorso fine settimana una decisa spinta, con la firma (pari di un contratto preliminare) per il passaggio della quota del Canot Napoli Basket da patron Ciro Ruggiero a nuovo investitore. Manca però, e tarda ancora, un comunicato ufficiale (completamento della verifica dell'accordo e le firme relative e definitive, per l'effettivo passaggio di proprietà). Il nuovo club dovrebbe avere anche una nuova denominazione. Antonio Mingelli sarà il gen della neo-società e Gianluca Leali l'head coach della prima squadra, con alcuni giocatori già scelti e bloccati.

AVELLINO. La Sidag Avellino, ormai in vista dell'imminente ridato pre-campionato di serie B previsto per il prossimo 20 agosto, dopo le conferme di D'Encole e Filley e gli arrivi di Camparini, Campoprande, Costello, Spicchieri, Nicheola e del play-guardia Sykes, ieri ha ufficializzato l'arrivo dell'ala grande statunitense, classe '88, Caleb Green, che ha già giocato in Italia a Sassari (dove ha vinto una Coppa Italia) e che lo scorso anno ha giocato nel Trabonspor Basket, con 18,5 punti, 6,6 rimbalzi e 3,2 assist di media.

Green, nuovo acquisto di Napoli

**EUROPEI DI NUOTO** Quattro podi per l'Italia, l'atleta del CC Napoli si migliora

**Poker azzurro, Acerenza bene anche negli 800**

GLASGOW. Non arriva la medaglia d'oro ma, pur senza ciliegina sulla torta, la penultima giornata di finali per il nuoto in corsia agli Europei di Glasgow regala all'Italia grandi soddisfazioni, con ben quattro medaglie. Il primo podio arriva dalla stella azzurra, Gregorio Paltrinieri. Il campione olimpico dei 1500 stile libero, pur debilitato dal virus che lo ha colpito nei giorni scorsi, riesce a conquistare l'argento degli 800 alle spalle dell'ucraino Romanchuk. Nella stessa gara, ottima prova del lucano della Canot tieri Napoli Domenico Acerenza, che tocca con il personale di 7'51"64, togliendo oltre un secondo al 7'52"80 siglato in batteria e che aveva cancellato il 7'53"68 stampato al Sette Colli. Il 23enne lucano sale così al quinto posto tra i performer italiani. Un altro argento arriva poi dai 50 rana, con il veterano Fabio Scozzoli che si arrende solo al campionissimo britannico Adam Peaty. Argento (con record italiano) anche per una straordinaria Ilaria Cusinato nei 200 misti ad un soffio dalla campionessa olimpica Katinka Hosszu. Bronzo, infine, ancora con record italiano, per Matteo Restivo nei 200 dorso vinti dal russo Rylov.

**ATLETICA LEGGERA** Europei di Berlino. Derkach subito out

BERLINO. Dura tre salti, sette e tre metri. L'Europeo di Berlino di paguena (di origini ucraine) Deryk Derkach, eliminato senza misura nelle qualificazioni del salto triplo, «ci ha provato fino alla fine», ha detto il coach.

**TURPI - 100 METRI** Argento continentale per Noemi Bardi

GLASGOW. Noemi Bardi ha vinto l'argento nella pentathlon femminile agli Europei di tuffi in corsa a Glasgow. L'atleta trentina ha totalizzato 115,00 punti. Ora per l'olandese Selma Van Duijn (119,10), bronzo per la tedesca Maria Kapaj (108,15).

**MOTOGP** Rossi è combattivo: in Austria per il podio

ROMA. La MotoGP si prepara al GP d'Austria e Rossi si mette combattivo. «Non è mai stata una pista adatta alla Yamaha, ma vogliamo lottare per il podio, ha detto il Dux».

**PODISMO** Grande successo per la 36ª edizione "Strasportico" di Sant'Agata: trionfano Migliaccio e la Insigna

SANT'AGATA DE' GOTI. La 36ª edizione della "Strasportico" conosciuta come maratona della piccola frazione del Comune di Sant'Agata de' Goti che viene organizzata ogni anno nel mese di agosto dalla locale Pro loco. Il vincitore della 36ª edizione della corsa è Vincenzo Migliaccio, bravo a precedere sul traguardo finale Antonio Lorigio, mentre il completista il podio al maschile è Angelo Grasso. Per quanto riguarda la gara femminile, invece, a salire sul gradino più alto del podio è la firtissima Alessandra Insigna, plurivincitrice di gare regionali e nazionali. Seconda e terza per il podio le ragazze Annamaria Capasso e Carla Ferraro. Per la classifica riservata ai team in gara, c'è stato il successo della Atletica Acerenza. L'organizzatore Claudio Labruno sottolinea la splendida partecipazione, con grande spirito di collaborazione, tra tutti i team che hanno preso parte alla gara e rinnova l'invito a tutti per la prossima edizione, quella numero 37.

**AVELLINO** La Sidag Avellino, ormai in vista dell'imminente ridato pre-campionato di serie B previsto per il prossimo 20 agosto, dopo le conferme di D'Encole e Filley e gli arrivi di Camparini, Campoprande, Costello, Spicchieri, Nicheola e del play-guardia Sykes, ieri ha ufficializzato l'arrivo dell'ala grande statunitense, classe '88, Caleb Green, che ha già giocato in Italia a Sassari (dove ha vinto una Coppa Italia) e che lo scorso anno ha giocato nel Trabonspor Basket, con 18,5 punti, 6,6 rimbalzi e 3,2 assist di media.

# Paltrinieri Cusinato Scozzoli Restivo In vasca il poker e i rimpianti Un bagno di medaglie

Tre argenti: Greg, non al meglio, lotta ma è battuto negli 800, Ilaria sfiora l'impresa nei 200 misti, Fabio si ritrova nei 50 rana e poi c'è Matteo nei 200 dorso: un bronzo con i baffi

L'argenteria d'Italia. E' come un drago ferito, Gregorio Paltrinieri: un passo avanti, dal bronzo dei 1500 all'argento negli 800, ma non poteva essere il vero Greg, uno che quando sta bene nuota la nuova specialità olimpica in 7'40"81 e ora deve cedere lo scettro europeo, dopo due ori consecutivi, al miglior Romanchuk: l'olimpionico pagherà quasi 3" nel finale all'ucraino autore di 7'42"96, il decimo tempo della storia. E mancava, per infortunio, il primatista europeo, ovvero il campione del mondo Gabriele Detti, che vale 7'40"81. L'Italia padrona del mezzofondo maschile paga pegno alla sfortuna, e Greg dà così l'arrivederci al 2019 mondiale: «Più di così non potevo fare. Ho dato tutto. Quest'anno m'hanno battuto, c'è poco da fare. Ho cercato di resistere, me la sono giocata quasi ad armi pari, ma Misha è stato più forte di me. Perdere mi scoccia sempre, ed è sempre brutto, non so per quanto andrà avanti l'arrabbiatura che ho dentro, però d'altra parte sono cosciente di tutto quello che ho fatto e di cosa avrei potuto fare al meglio della condizione. La stagione è andata così, ma mancano ancora due anni a Tokyo, c'è ancora tempo per lavorare bene, non prendere la febbre, possibilmente, e continuare a migliorare: mi riprenderò gli ori perduti». Osserva l'argento e stavolta paga pegno all'ucraino: «Gli ho fatto il regalo di compleanno ma lui mi aveva avvisato ieri e ha avuto ragione, ma l'anno prossimo spero di tornare in super forma. No, non sono preoccupato anche se ci sono sempre più avversari. La Quadarella? E' in quella fase in cui in Europa è la più forte, si è meritata di vincerle, non ha rivali. E' arrivata a livelli stratosferici. Nel mondo c'è la Ledecy, ma nessuna è imbattibile.

Sì, è come il miglior Greg. È veramente forte, ci siamo allenati in collegiale insieme, le piace quello che fa».

DOPPIETTA E con Greg s' allena pure Ilaria Cusinato, che dopo l'argento nei 400 mx si scatena in acqua, si lancia verso l'oro nei 200 mx dopo la solita ottima rana, polverizza il record italiano di giugno ma alla fine, forse complice l'inesperienza al tocco, o le unghie color verde, è beffata di 8 centesimi dalla triolimpionica ungherese Katinka Hosszu, la prima donna della storia a vincere cinque volte di fila una stessa gara agli Europei. C'è tutta l'onda azzurra della nuova generazione dei teenager

**G+ EUROPEI 2018**

# Italia

## Un bagno di medaglie

**Paltrinieri Cusinato Scozzoli Restivo In vasca il poker e i rimpianti**

Tre argenti: Greg, non al meglio, lotta ma è battuto negli 800, Ilaria sfiora l'impresa nei 200 misti, Fabio si ritrova nei 50 rana e poi c'è Matteo nei 200 dorso: un bronzo con i baffi

**5** **500 METRI** **200 DORSO U** **50 SL U**

Pos.	Nome	Paese	Tempo
1	Gregorio Paltrinieri	ITA	8:00.81
2	Misha Romanchuk	UKR	8:03.76
3	Andriy Hovorun	UKR	8:04.12
4	Andriy Sereda	UKR	8:04.28
5	Gregorio Paltrinieri	ITA	8:04.81

**EUROPEAN CHAMPIONSHIPS**

**2** **3** **4** **5** **6**

**IL SESTETTO AZZURRO DELLE MERAVIGLIE**

**TUFFI BATKI** **FONDO BRUNI**

**Noemi è rinata: 10 metri d'argento** **Rachele si riscopre: Un bronzo che vale**

Paese	Gold	Silver	Bronze
ITA	1	1	1
UKR	1	1	1
HUN	1	1	1
USA	1	1	1
CAN	1	1	1
GER	1	1	1
FIN	1	1	1
ESP	1	1	1
GBR	1	1	1
CHN	1	1	1
RUS	1	1	1
USA	1	1	1
CAN	1	1	1
GER	1	1	1
FIN	1	1	1
ESP	1	1	1
GBR	1	1	1
CHN	1	1	1
RUS	1	1	1

nella straripante padovana di stanza a Ostia, allenata da Stefano Morini. «Son sicura che s' arrabbierà perché non ho chiuso in 30" (le sue frazioni 28"22-33"23-37"42-31"38, ndr ) ma ho fatto una finale come volevo e come l' aspettavo: non mi rimprovero nulla. Negli ultimi metri non ne avevo più, ma è stata una gara entusiasmante, la mia gara preferita.

Quando mi sono vista davanti ho detto "attacco, vado, vado".

Giusto negli ultimi metri mi è mancato qualcosa, ma è stata una gara perfetta. Dopo la semifinale ho avuto mal di spalla: era già tanto giocarmi una medaglia, ma addirittura quella d' oroche bello. Le urla di papà le ho sentite in acqua, anche dei miei compagni e quasi mi mettevo a ridere. E' stato un Europeo perfetto, Katinka resta il mio punto di riferimento, voglio diventare come lei, fare tutte le gare, cimentarmi in più stili, è una sfida e a me piacciono le sfide. Ma ora voglio fare solo baldoria».

BRONZO CON I BAFFI Funziona sempre, ma salire sul podio lo fa sentire anche fisicamente più grande, lui che è un peso leggero e riesce ad arrivare al picco della forma solo due volte l' anno: Matteo Restivo conduce baldanzosamente i 200 dorso domati col record europeo e quinto tempo della storia dal russo Rylov in 1'53"36, ma si supera, si esalta e riporta in Italia una medaglia nella specialità 18 anni dopo Lele Merisi con un progresso di 26 centesimi per un favoloso 1'56"29 necessario per lasciare sotto il podio il duro tedesco Diener. Udinese di 23 anni, trasferitosi 4 anni fa a Firenze per studiare medicina («Mancano due esami, farò il cardiologo»), è allenato da un ingegnere, Paolo Palchetti, al quale dedica il bronzo perché gli ha trovato l' equilibrio per conciliare studi e dorso: «E' la mia guida in ciò che faccio, mi aiuta tantissimo nel modo migliore con il suo esempio e mi fa rendere facile studiare medicina». Quel baffo è un rito che funziona da quando diventò Restivo: «Con un compagno di banco mi dissi: "Se un giorno divento qualcuno, sarà con il baffo"». marziano Anche l' argento di Fabio Scozzoli sembra un oro camuffato da primo dei terrestri: perché il britannico Adam Peaty per 14 centesimi quasi stampa il secondo record mondiale, mentre il trentenne romagnolo sta tornando come quando si prese l' argento mondiale a Shanghai e per 6 centesimi non migliora il record italiano. Un argento in 26"79 è la missione compiuta del gentleman azzurro che sette anni e tante vicissitudini dopo continua a giocarsela e chiude una stagione anche da campione europeo di vasca corta: «Non era facile giocarsela così, la velocità c' è ora per i Mondiali dovrò tornare a lavorare molto sui 100, voglio andare più forte». Non ditelo ad Andrea Vergani, che ha frantumato il record italiano di Marco Orsi di 3 decimi migliorandosi da 21"70 a 21"37, secondo crono delle semifinali. Un bolide all' inseguimento di un altro bolide, il britannico Ben Proud, capace già di scendere a 21"11.

«Lui è di una spanna sopra gli altri - fa il milanese - ma voglio giocarmela. E anche se non arrivo sul podio sono felice, perché sono al primo Europeo, la prima volta ad alti livelli: ho 21 anni e già essere in una finale europea per me è un bell' inizio. Non me l' aspettavo questo progresso».

Resta fuori da 10° in 22"03 Luca Dotto, che dei 50 sl fu vicecampione mondiale. Oggi per l' oro si lancia nei 200 dorso Margherita Panziera, la più veloce delle semifinali (2'07"27) tanto da far tremare di 9 centesimi il primato italiano del Settecolli. E in finale nei 50 rana ci arriva Arianna Castiglioni, dopo averlo cancellato davvero di 3 centesimi in batteria (30"30) , un anno dopo. Con lei Martina Carraro, la fiamma di Scozzoli. In finale da ottavo anche Piero Codia: 51"59 al mattino, 52"04 di sera. Ora deve resettare.

*STEFANO ARCOBELLI*

FONDO

# Bruni Rachele si riscopre Un bronzo che vale

Quei Mondiali un po' così dopo l'argento olimpico, con un solo podio a squadre, avevano lasciato qualche dubbio in Rachele Bruni, la cui storia da caimana era cominciata nel Balaton ungherese con un 17° posto proprio nella 5 km. Adesso, la toscana che ha un palmares ricco e pesante e resta la vera leader rosa, si gode il ritorno europeo da protagonista con un bronzo all'inseguimento dell'olimpionica olandese Sharon van Rouwendaal, come a Rio. Ma qui le atmosfere di Copacabana non potrebbero essere più lontane: una caimana deve saper adattarsi a tutte le acque e le temperature.

Quelle scozzesi sono gelide (17 gradi, al limite di uno dalla sospensione) anche per la pioggia che cade, e stretta dentro una muta la Bruni sceglie la sua scia e per tutta la gara guarda quelle due davanti (la seconda sarà la tedesca Beck) mentre dietro viene incalzata dalla trentina Arianna Bridi, emersa un anno fa con due medaglie. Nel finale le posizioni si delineano e la compagna di allenamenti (in gruppo c'è anche Martina De Memme, settima, il cui marito, Fabrizio Antonelli, è il tecnico delle tre) rimane dietro di 9 secondi, una distanza di sicurezza anche nel rettilineo d'arrivo.

«Volevo fare una gara abbastanza tranquilla, per risparmiare energie in vista della 10 km, e sono rimasta un po' indietro. Ho visto partire Sharon, e non pensavo che andasse veloce fin da subito. Però sono rimasta calma, ho cercato di aumentare un po' il ritmo e non la stavo recuperando. Ma mi sono sentita bene e sono contenta per quest'inizio, è un buon momento».

**BATTAGLIA** Le acque al Loch Lomond le piacciono perché si vede il fondo, si vedono le alghe, ma è pulito rispetto ad altri bacini. «Mi trovo bene con queste condizioni, il fondale del lago è scuro ma non mi crea problemi». E costretti a sbracciarsi con le mute, com'è andata? «Non è facile perché le braccia si stancano prima, è tutto molto diverso, è un'interpretazione di gara diversa, anche per il discorso rifornimenti. Avevamo già provato a Setubal, in Coppa del Mondo, ed è andata bene, abbiamo visto come funziona». Oggi la Bridi cerca il riscatto dal legno, e nuoterà ancora con Rachele e Giulia Gabbrielleschi, toscana con il neo bronzo ventisettenne di stanza a Roma che vantava 6 ori e 2 argenti. Era come se quel bronzo non arrivasse mai. Anche questo un gap colmato.



**TUFFI BATKI**  
**Noemi è rinata: 10 metri d'argento**

**FONDO BRUNI**  
**Rachele si riscopre Un bronzo che vale**

**IL SETTESTO AZZURRO DELLE MERAVIGLIE**  
Il gruppo italiano, 19 anni, medaglia d'argento nel 2008 (ora alla seconda) a Londra (Piscina di Londra), 20 anni, medaglia d'argento nel 2012 (ora alla seconda) a Londra (Piscina di Londra), 21 anni, medaglia d'argento nel 2016 (ora alla seconda) a Rio (Piscina di Rio).

**MEADGLIERE**

Pos.	NOME	Paese	Tempo
1	BRUNI Rachele	ITA	1:00:00
2	BRIDI Arianna	ITA	1:00:09
3	DE MEMME Martina	ITA	1:00:18
4	ANTONELLI Fabrizio	ITA	1:00:27
5	...	...	...

**NOEMI** È nata il 1995 a Livorno. È stata campionessa mondiale nel 2012 e campionessa europea nel 2014. Ha vinto 10 medaglie in carriera.

**BRUNI** È nata il 1990 a Livorno. Ha vinto 1 medaglia olimpica nel 2016 e 1 medaglia mondiale nel 2017. Ha vinto 10 medaglie in carriera.

S.a.

nuoto / 1

# Al via a Tokyo i Panpacifici con tanti big al via

Scattano a Tokyo i Panpacifici con quattro potenze che schierano i big più forti: Usa, Australia, Canada, e Giappone.

Negli Usa che hanno dominato le precedenti 12 edizioni e vantano 566 medaglie di cui ben 259 ori Katie Ledecky oggi al test contro la canadese Taylor Ruck nei 200 sl. Atteso il confronto nei 100 sl tra l'americana Manuel l'australiana Cate Campbell; e tra Dressel e Chalmers. Il Giappone schiera la sua star Rikako Ikee.

Sud Corea e Cina puntano sui Giochi asiatici di Giacarta di fine agosto. Il programma di oggi: 800 sl D, 1500 sl U, uomini e donne 200 sl, 100 ra, 400 mx, 4x00 mx U/D.

## TERZO TEMPO

**BASKET IN CARROZZINA** Parte oggi e durerà fino al 14 a Lignano Sabbiadoro il raduno azzurro in preparazione al Mondiale in Germania, dove l'Italia esordirà ad Amburgo il 17 agosto contro il Giappone, poi il giorno successivo sfida al Brasile e il 19 alla Turchia.

**PRILAVOLO**  
**Mazzanti fa turnover Italia k.o. con l'Olanda**  
Cambi dopo la vittoria sulle russe: finisce 3-0. Esordio per la 18enne Nwokolor

**SOFTBALL**  
**Mondiale: le azzurre tornano tra le prime 8**  
Non accadeva da ben 12 anni: domani sfida contro il Messico per andare avanti

**GAZZANews**  
**Tennis | Torna a Tokyo i Panpacifici con tanti big al via**  
Djokovic tutto facile contro Polansky E promuove l'orologio dei 25 secondi

**ATLETICA | Sospeso anche il keniano Kalalei positivo all'EPO**

**ATLETICA | Incidente in auto l'ostacolista Bett muore in Kenya**

**ATLETICA | L'atleta sudaiese si ripresenta**

**ATLETICA | Dettori salta la Shergar Cup sabato ad Ascot**

**GAZZANews**  
**Tennis | Torna a Tokyo i Panpacifici con tanti big al via**  
Djokovic tutto facile contro Polansky E promuove l'orologio dei 25 secondi

**ATLETICA | Sospeso anche il keniano Kalalei positivo all'EPO**

**ATLETICA | Incidente in auto l'ostacolista Bett muore in Kenya**

**ATLETICA | L'atleta sudaiese si ripresenta**

**ATLETICA | Dettori salta la Shergar Cup sabato ad Ascot**



nuoto / 2

## Gaetani e Pilato record italiani nelle Ragazze

Due record italiani di categoria Ragazze ai tricolori estivi svoltisi allo stadio del nuoto di Roma grazie a due pugliesi: il primo è di Erika Gaetani (2004, Nuotatori Pugliesi) che vince il 200 dorso in 2'14"18 (davanti a Chiara Fontana con 2'15"31), abbassando il suo precedente record di 2'15"38 del 14 aprile 2018 a Riccione. Il secondo record è di Benedetta Pilato (2005, Nuotatori Pugliesi): l'1'10"39 ottenuto nei 100 rana (davanti a Giulia Berger in 1'11"00), ha cancellato il limite di Pamela Gabrieli di 1'10"53 che resisteva dal 4 aprile 2008 e fu Livorno.

### TERZO TEMPO

#### BASKET IN CARROZZINA

Parte oggi e durerà fino al 14 a Lignano Sabbiadoro il raduno azzurro in preparazione al Mondiale in Germania, dove l'Italia esordirà ad Amburgo il 17 agosto contro il Giappone, poi il giorno successivo sfida al Brasile e il 19 alla Turchia.

#### PRILAVOLO

### Mazzanti fa turnover Italia k.o. con l'Olanda

Cambi dopo la vittoria sulle russe: finisce 3-0. Esordio per la 18enne Nwokolor

Dopo la bella prova con la Russia ai campionati europei (vittoria 3-1), nella seconda giornata del Raduno Azzurro si è disputato il match contro il Giappone. L'allenatore di Erika Mazzanti, l'italiano Giancarlo Pavesi, ha deciso di cambiare la formazione titolare. In campo sono andati in campo: Erika Mazzanti (2004), Benedetta Pilato (2005), Chiara Fontana (2004), Erika Gaetani (2004), Erika Mazzanti (2004), Benedetta Pilato (2005), Chiara Fontana (2004), Erika Gaetani (2004). Il risultato è stato un netto 3-0 a favore dell'Italia. L'italiana Nwokolor ha fatto il debutto in campo.

#### SOFTBALL

### Mondiale: le azzurre tornano tra le prime 8

Non accadeva da ben 12 anni: domani sfida contro il Messico per andare avanti

L'Italia del softball si fa avanti al Mondiale di Chiba, in Giappone. È tornata la prima a sfidare le nazionali di scaporta. Le azzurre hanno fatto il debutto contro il Messico, e lo hanno battuto 10-0. La partita è stata giocata il 17 agosto. Le azzurre hanno fatto il debutto in campo. Il risultato è stato un netto 10-0 a favore dell'Italia. L'italiana Nwokolor ha fatto il debutto in campo.

### GAZZANews

#### TENNIS / TORNAMENTI

### Djokovic tutto facile contro Polansky E promuove l'orologio dei 25 secondi

Il più veloce della pioggia, che ha costretto a interrompere per un paio d'ore il programma di torneo a Parigi, è stato il match tra Djokovic e Polansky. Il serbo ha vinto in due set (6-4, 6-2) in 1h 25m. Il match è stato interrotto a causa della pioggia.

#### NUOTO / 1

### Al via a Tokyo i Panamericani contanti big al via

Scattano a Tokyo i Panamericani con quattro panzer che saranno i big del torneo: il canadese Ryan Cooper, il cubano Yohan Cabrer, il giapponese Ryosuke Yanai e il venezuelano Alexander Popov. Il match è stato vinto da Cooper.

#### NUOTO / 2

### Gaetani e Pilato record italiani nelle Ragazze

Due record italiani di categoria Ragazze ai tricolori estivi svoltisi allo stadio del nuoto di Roma grazie a due pugliesi: Erika Gaetani (2004) e Benedetta Pilato (2005).

#### ATLETICA / 1

### Sospeso anche il keniano Kalalei positivo all'EPO

Il Keniano Kalalei è stato sospeso per doping. Il risultato è stato un netto 3-0 a favore dell'Italia.

#### ATLETICA / 2

### Incidente in auto l'ostacolista Bett muore in Kenya

Il Keniano Bett è morto in un incidente in auto. Il risultato è stato un netto 3-0 a favore dell'Italia.

#### GIULIA

### Championship a St. Louis con Molinari

Il campione italiano di golf è stato sconfitto a St. Louis. Il risultato è stato un netto 3-0 a favore dell'Italia.

#### IPPICA

### Dettori alla Serralta per il Sherpa Cup sabato ad Ascot

Il Sherpa Cup è stato vinto da un cavallo italiano. Il risultato è stato un netto 3-0 a favore dell'Italia.